

2018

Relazioni e Bilancio



Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Indice

Organi sociali

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2018

Relazione sulla Gestione

- A. Il 2018 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi e incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con parti correlate
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale attivo
- Stato patrimoniale passivo
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Relazione sul governo societario

Esercizio 2018

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore Unico Francesco Randazzo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Cettina Martorana

Sindaci effettivi Fabrizio Abbate
Sabina Caprì

Sindaci Supplenti Andrea Favatella
Valeria Di Gruso

REVISORE DEI CONTI

Marco Corsale



Sispi S.p.A.

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Dati economici	2018		2017		Δ	
Ricavi	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%	6.384.599	47,9%
Valore aggiunto	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%	2.235.915	29,3%
MOL	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%	2.011.677	157,5%
Risultato operativo	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%	2.212.963	307,3%
Oneri finanziari netti	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%	19.800	-65,6%
Risultato netto dell'esercizio	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%	1.637.073	

Dati patrimoniali-finanziari	2018		2017		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	7.580.643		9.219.330		(1.638.687)	-17,8%
Capitale investito netto	5.998.893		8.329.396		(2.330.503)	
Indebitamento finanziario netto	(3.522.902)		939.716		(4.462.618)	
Patrimonio netto	9.521.795		7.389.680		2.132.115	28,9%
Indice di tesoreria	3,56		2,66			
Indice di disponibilità	3,81		2,79			
Investimenti lordi	547.722		623.390		(75.668)	-12,1%
Autofinanziamento	3.528.264		1.329.364		2.198.900	165,4%
Cash-flow da attività operativa	5.755.076		3.097.704		2.657.372	85,8%

Indicatori economico-finanziari	2018		2017		Δ	
R.O.E.	22,4%		6,7%			
R.O.I.	48,9%		8,6%			
R.O.S.	14,9%		5,4%			
MOL margin	16,7%		9,6%			
Turnover	3,24		1,65			
Tax rate	27,1%		28,3%			

Indicatori di rotazione	2018		2017		Δ	
Dilazione media a clienti	166		264			
Dilazione media da fornitori	67		71			
Ciclo del circolante	99		194			

Relazione sulla gestione 2018

le

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispisa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Il 2018 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

A. Il 2018 in sintesi

Comunicazione al Socio Unico

Signor Socio Unico,

in qualità di Amministratore Unico, come da vostra delibera assembleare del 21 agosto 2018, con la presente relazione sulla gestione, che corredo il bilancio dell'esercizio 2018 e che pongo alla vostra approvazione, intendo fornire un'informazione completa sulla situazione reale e potenziale della Vostra Società, nonché sull'andamento della gestione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, presenta un utile di €/mgl 2.132 (utile esercizio 2017 €/mgl 495).

Il valore della produzione presenta un incremento del 47,9% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio, ascrivibile alle attività rese nell'ambito della gestione degli illeciti al codice della strada e alle attività rendicontate nel progetto PonMetro.

Si registra un incremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni pari al 72,9%. Il valore aggiunto registra un incremento del 29,3%.

Il margine operativo lordo registra un incremento 157,5% rispetto a quello conseguito per l'esercizio precedente.

Dopo avere scomputato gli ammortamenti e gli stanziamenti per oneri e rischi, la società ha conseguito un risultato operativo superiore a quanto raggiunto per l'esercizio 2017 di oltre il 307,3% ed un risultato superiore, rispetto a quanto previsto nel budget di previsione, di €/migliaia 1.952.

B. Fatti di rilievo dell'esercizio

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Società, svolge la sua attività nel settore della fornitura di servizi informatici per la Pubblica Amministrazione.

L'attività della Società è rivolta esclusivamente al Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante, viene svolta nella sua sede legale ed amministrativa sita a Palermo, via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, e non ha sedi secondarie.

Statuto e Amministratore Unico

Con Deliberazione n. 39 del 26.03.2018 il Consiglio Comunale ha disposto l'adeguamento degli Statuti delle Società partecipate dal Comune alle disposizioni del Testo Unico sulle Società Partecipate, il D.Lgs.175/2016, approvandone il relativo schema che prevede un unico testo per tutte le Società integrato da alcune norme specificatamente riferite alle singole realtà aziendali.

A seguito di tale Deliberazione, dunque, l'Assemblea straordinaria dei Soci Sispi, nella seduta del 04.06.2018, ha approvato il nuovo Statuto societario.

A seguito dell'introduzione del nuovo Statuto, coerentemente con lo spirito della norma di settore già richiamata, il Socio ha ritenuto idoneo e opportuno garantire una governance unitaria della Società e, con tale obiettivo ha scelto di affidarne la gestione ad un Amministratore Unico - individuato con Determinazione Sindacale n. 106 del 08.08.2018 – dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di cui all'art. 25 dello Statuto.

Tale nomina è stata oggetto di ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci con delibera del 21.08.2018.

Convenzione

Il Consiglio Comunale di Palermo con la Deliberazione n. 42 del 20.04.2018 ha rinnovato l'atto di Convenzione con Sispi.

L'atto - repertorio del 04.05.2018 – è formulato anche ai sensi del D.Lgs. 175/16, nonché tenuto conto di quanto previsto nel nostro ordinamento in materia di *in house providing* dal D.Lgs 50/2016, prevede l'affidamento diretto dei servizi di conduzione tecnica e sviluppo del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunale per una durata quinquennale.

Attività per il Comune di Palermo

Attività di Conduzione tecnica del SITEC

Il quadro completo delle attività di pertinenza dell'esercizio 2018 va analizzato a partire dal servizio di base di conduzione tecnica del SITEC, che assicura l'esecuzione dei processi fondamentali di gestione operativa, tecnica e funzionale dell'infrastruttura in esercizio (hardware, software e reti).

Il servizio si articola nelle seguenti componenti:

- conduzione operativa,
- conduzione funzionale,
- interventi per la razionalizzazione ed il potenziamento degli apparati e delle applicazioni in esercizio, per il miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi dalla Società all'Amministrazione comunale di Palermo, per l'innovazione e la sicurezza.

- La **conduzione operativa**

I risultati conseguiti nel corso del 2018 sono riferiti a un Sistema Informatico e Telematico che, attualmente, collega il sistema centrale, 28 server dipartimentali e circa 5100 personal computer distribuiti in oltre 120 sedi comunali. Gli Uffici sono collegati al sistema centrale attraverso una infrastruttura telematica che comprende oltre 190 collegamenti. Circa la metà dell'utenza risulta collegata al sistema centrale mediante la fibra ottica dell'anello telematico.

Presso il sistema centrale sono gestite oltre 130 banche dati alle quali accedono circa 8.000 mila utenti interni e oltre un migliaio di utenze esterne (principalmente forze dell'ordine).

I servizi erogati online raggiungono una utenza registrata (cittadini, imprese e professionisti) che per il 2018 supera ormai le 100.000 unità.

In relazione all'esercizio 2017, si dà di seguito evidenza dei principali risultati conseguiti, articolati secondo i singoli Servizi Operativi.

▪ **Contact Center**

- Accoglimento delle richieste telefoniche, in numero complessivo a circa 16.000.
- Registrazione delle richieste pervenute telefonicamente, oppure alla casella di posta contactcenter@sispi.it, oppure aperti direttamente dall'utente attraverso la procedura MAXIMO WEB che hanno generato un intervento tecnico in numero complessivo di oltre 14.000.

▪ **Assistenza Tecnica**

- Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari ad oltre 8.200.

▪ **Logistica**

Oltre alla movimentazione di apparecchiature e stampe ed alla consegna di materiali di consumo per i sistemi di stampa ai diversi Uffici dell'Amministrazione comunale, il Servizio ha anche garantito la scarbonatura, il taglio, l'imbustamento e la consegna di circa 34.500 cedolini di retribuzione e circa 8.600 CUD.

Nel periodo in esame, nell'ambito del servizio per le violazioni al Codice della Strada, oltre all'attività di *data entry* e notifica, sono state effettuate attività di stampa, imbustamento e archivio avvisi di ricevimento di circa 595.000 verbali della Polizia Municipale. Sul fronte delle attività di lotta all'evasione e di recupero delle entrate tributarie, nel corso del 2018 sono stati emessi circa 80.000 atti di accertamento.

• **La *conduzione funzionale***

Il servizio "Conduzione Funzionale" assicura il supporto applicativo agli Utenti che utilizzano le procedure informatiche in esercizio nell'ambito del S.I.TE.C. e, nel periodo in esame, ha riguardato le seguenti aree applicative:

- ✓ Sistemi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorato, gestione dei diritti riscossi)

- ✓ Settore Servizi Educativi e Territoriali (Portale della Scuola)
- ✓ Ufficio di Statistica
- ✓ Ufficio di Toponomastica
- ✓ Gestione Rilascio Pass
- ✓ Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica
- ✓ Sistemi per la gestione del personale (stipendi, denunce previdenziali e fiscali, fascicoli del personale, rilevazione Automatica delle Presenze (RAP))
- ✓ Sistemi di fiscalità locale (Ici/Imu, Tasi, Tarsu, Tares, situazione riscossione importi a ruolo - monitoraggio ruoli - gestione sgravi, Tosap Permanente, Tosap Temporanea, imposta pubblicità - autorizzazioni impianti di pubblicità - ingiunzioni per violazioni impianti di pubblicità, tassa rifiuti solidi urbani giornaliera)
- ✓ Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- ✓ Impianti Cimiteriali
- ✓ Igiene e Sanità
- ✓ Ufficio Messaggi del Comune e Casa Comunale
- ✓ Ufficio Delibere
- ✓ Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- ✓ Sistemi di gestione del protocollo informatico e *document management*
- ✓ Sistemi di gestione delle attività produttive (licenze commerciali, sportello unico delle attività produttive, sportello unico per l'edilizia, pubblicità e occupazione del suolo pubblico)
- ✓ Sistemi informativi territoriali

Nell'ambito della "Conduzione Funzionale" si rilevano gli indicatori di servizio:

▪ **Sistemi Demografici**

La seguente tabella riporta i dati numerici più significativi riguardanti l'utilizzo delle procedure informatiche per la gestione dei Servizi Demografici erogati dall'Amministrazione comunale nell'anno 2018

Trimestri 2018	Certificati anagrafici	Certificati stato civile	Carte di identità	Variazioni anagrafiche	Autenticazioni / dichiarazioni sostitutive	Cambio abitazione
I	23.999	41.599	24.516	113.077	1.880	4.437
II	22.557	35.242	25.855	77.617	1.936	3.780
III	18.160	33.214	25.194	60.334	1.566	3.533
IV	22.755	36.715	19.339	70.944	1.832	3.801
Totali	87.471	146.770	94.904	321.972	7.214	15.551

▪ **Sistemi di fiscalità locale**

IMU/TASI

Nel seguito, si riportano le principali attività di Conduzione Tecnica svolte nel periodo in esame:

- ✓ caricamento versamenti spontanei IMU e TASI;
- ✓ caricamento versamenti violazioni IMU e TASI;
- ✓ caricamento esiti relate di notifica IMU e TASI;
- ✓ estrazioni e produzione di stampe richieste dall'Utente;
- ✓ gestione delle abilitazioni/disabilitazioni delle chiavi di accesso alla procedura Thebit e SIGE;
- ✓ consulenza applicativa agli Utenti per le procedure in esercizio;
- ✓ consulenza applicativa ed elaborazioni propedeutiche all'emissione degli atti di accertamento per omesso/parziale/tardivo versamento IMU/Tasi;
- ✓ stampa massiva atti e bollettini prodotti dall'ufficio e relativa notifica;
- ✓ elaborazioni per la bonifica delle banche dati;
- ✓ elaborazioni per riscontro versamenti IMU/Tasi forniti dalla ragioneria per Controllo di Gestione;

- ✓ attività di assistenza per la gestione delle istanze IMU/TASI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- ✓ attività di assistenza per la gestione dell'agenda degli appuntamenti;
- ✓ attività di formazione e assistenza per le funzioni di rateizzazione degli atti;
- ✓ elaborazione ruoli coattivi;
- ✓ elaborazione e stampa atti di liquidazione IMU;
- ✓ elaborazione e stampa atti di liquidazione TASI;

TARSU/TARES/TARI

Di seguito, le principali attività di ordinaria conduzione del tributo svolte nel periodo in esame:

- ✓ gestione delle abilitazioni/disattivazioni delle chiavi di accesso.
- ✓ attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per verifiche posizioni TARSU, TARES e TARI;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per bollettazione TARI 2018 (rate di acconto, unica soluzione e saldo);
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI (2014, 2015, 2016,2017);
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo suppletivo TARSU TARES E TARI per il recupero di quote arretrate;

- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione automatica degli import dei flussi telematici dei versamenti TARES e TARI pervenuti tramite AgE;
- ✓ elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di cambio domicilio presentate presso gli sportelli anagrafici;
- ✓ elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di immigrazioni presentate presso gli sportelli anagrafici;
- ✓ elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni di cessazione/trascrizione ai fini TARES /TARI nel caso di decesso del soggetto dichiarante;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione dei rimborsi e delle compensazioni TARES/TARI;
- ✓ attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni dell'area Tributi del Portale dei servizi on line;
- ✓ attività di assistenza per la gestione delle istanze TARSU/TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- ✓ attività di assistenza per la gestione delle istanze di rimborso TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- ✓ attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni rilasciate nei Totem dislocati presso gli sportelli informativi dei tributi (calcolo dovuto TARI, Stampa bollettino TARI...);
- ✓ attività di assistenza per la registrazione dei contribuenti al Portale dei servizi on line;
- ✓ attività di assistenza per la gestione dell'agenda degli appuntamenti dell'ufficio tributi.

Riscossione importi a ruolo - Monitoraggio ruoli - Gestioni sgravi

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sgravio degli importi iscritti a ruolo;
- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sospensione e revoca sospensione degli importi iscritti a ruolo;

- ✓ elaborazioni e consulenza applicativa per l'utilizzo delle funzioni di monitoraggio delle riscossioni degli importi a ruolo.

TOSAP PERMANENTE

Le principali attività del periodo, monitorate con l'ausilio di tabulati riepilogativi e consuntivazioni periodiche, sono consistite prevalentemente in quanto segue:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di accertamento registrati dal Reparto per omessa denuncia;
- ✓ registrazione automatica delle relate di notifica per avvisi di accertamento/liquidazione notificati da Consorzio Olimpo;
- ✓ adeguamento delle categorie tariffarie degli elementi tassabili per l'esatta corrispondenza allo stradario comunale fornito dalla toponomastica;
- ✓ elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2018 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti;
- ✓ emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi.

TOSAP TEMPORANEA

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;

- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.;
- ✓ emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi.

IMPOSTA PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- ✓ registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M.;
- ✓ emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti;
- ✓ emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi;
- ✓ elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2018 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti.

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti il rilascio delle nuove autorizzazioni all'installazione dei manufatti pubblicitari;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti le pratiche di rimozione dei manufatti pubblicitari non più autorizzati.

INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITÀ

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- ✓ personalizzazione dell'applicazione dedicata alla gestione delle violazioni;
- ✓ assistenza al personale del Reparto per l'utilizzo dell'applicazione;
- ✓ emissione di vari ruoli coattivi per ingiunzioni relative ad anni pregressi.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- ✓ attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio;
- ✓ consulenza applicativa ed elaborazioni per le verifiche delle dichiarazioni presenti in banca dati;
- ✓ consulenza applicativa per l'utilizzo delle funzioni del portale Imposta di Soggiorno (Inserimento Dichiarazioni IDS, Registro Presenze, Modello 21...);
- ✓ consulenza sui servizi PAGOPA Imposta di soggiorno, sulle funzioni di registrazione al portale, sulle funzioni di presentazione delle dichiarazioni.

RATEIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI.

Di seguito, si riportano le principali attività di conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- ✓ attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio.

COMPENSAZIONE LEGALE DEI CREDITI.

Di seguito, si riportano le principali attività di conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- ✓ attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI GIORNALIERA

Le principali attività del periodo in rendicontazione hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- ✓ personalizzazione della nuova applicazione, assistenza al personale del Reparto addetto al trattamento dati;
- ✓ elaborazione dell'annualità di bollettazione 2018 per la predisposizione degli inviti al pagamento dell'acconto del tributo TARI giornaliero;
- ✓ emissione degli avvisi di liquidazione TARES e TAR giornaliera.

▪ **Sistemi per la gestione del personale**

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla produzione di una media mensile di circa 8.200 cedolini, di cui circa 5.000 inviati per posta elettronica agli indirizzi di ciascun dipendente in forma totalmente sostitutiva del documento cartaceo. I cedolini sono, comunque, tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo alla quale ciascun dipendente può accedere con la propria utenza per la consultazione.

▪ **Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale**

La seguente tabella riporta i dati numerici più significativi riguardanti gli esiti, elemento oggettivo di misurazione dell'efficacia della procedura informatica e del Servizio cui la stessa è asservita:

	Gen/Mar 2018	Apr/Giu 2018	Lug/Sett 2018	Ott/Dic 2018
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	88.163	72.723	56.693	86.651
Nr. esiti negativi	32	30	23	31
Nr. esiti positivi	85.349	73.644	62.560	91.472
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	19.498	16.743	18.279	29.613

- ✓ Per "Nr totale movimenti (affidati ai Messi)", si intende: tutti gli atti per i quali esiste una registrazione di protocollo con evidenza verso l'Ufficio Messi di un settore/ufficio, per i quali esiste un movimento "Affidato ai Messi", prescindendo dall'esito della notifica.
- ✓ Per "Nr. esiti positivi e negativi", si intende: tutte le notifiche, andate a buon fine o no che fanno riferimento anche ad atti affidati in periodo precedenti a quello preso in esame.

- **Ufficio Delibere**

Nel periodo in esame, questi i dati più significativi gestiti dall'applicazione informatica:

	Gen/Mar 2018	Apr/Giu 2018	Lug/Sett 2018	Ott/Dic 2018
Nr. Sedute di Consiglio	25	23	30	29
Nr. Sedute di Giunta	17	18	11	26
Nr. Proposte di delibere di Giunta	86	56	51	102
Nr. Proposte di delibere di Consiglio	319	379	411	411
Nr. Delibere di Giunta	50	34	50	77
Nr. Delibere di Consiglio	95	195	340	314

- **Polo Bibliotecario**

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (<http://librarsi.comune.palermo.it>); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

- **Applicativo SBNweb**

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen./Mar. 2018	Apr / Giu 2018	Lug / Sett 2018	Ott. / Dic. 2018	Totale nell'anno 2018
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP)	1.152	510	786	166	2.614
- Al totale partecipano:					
Etnografica Giuseppe Pitré	74	56	41	168	339
Archivio Storico Comunale	1	3		37	41
Biblioteca della Galleria d'Arte				1	1
Angelo Carrara SJ	42	134	10	29	215
Regionale dei Domenicani	107	92	190	87	476
Francescana	122	131	61	127	441

Comunale di Castelbuono	86	26	5	14	131
Comunale di Bisacquino	266	217	143	164	790
Comunale di Caltavuturo	119	87	48	30	284
Comunale di Collesano	429	1.869	512	0	2.810
Giuseppe Leggio (Museo delle Università Lumsa)	107	168	15	1.718	1.718
Centro Studi Pio La Torre		2	7	28	318
Officina di Studi Medievali	630	105	208	79	88
Fondazione Sicilia	42	12	2	132	1.075
Centro Educativo Ignaziano	322	77		6	62
Biblioteca delle donne – UDI Palermo	929	526	296	0	399
Brass Library Jazz				192	1.943
Totale collocato	4.428	4.015	2.325	3.383	14.151

La tabella seguente riporta invece i dati concernenti il popolamento della base informativa di Polo, costantemente arricchita da tutte le strutture cooperanti:

	Gen/Mar 2018	Apr/Giu 2018	Lug/Sett 2018	Ott/Dic 2018
Notizie	265.798	270.150	272.882	277.566
Localizzazioni	276.377	282.556	285.857	291.344

▪ **Portale Libr@rsi**

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gen/Mar 2018	Apr/Giu 2018	Lug/Sett 2018	Ott/Dic 2018
Nr. Utenti iscritti	1.390	1.421	1.462	1.510
Nr. visitatori diversi	9.680	8.976	1.970	8.855
Nr. pagine visitate	8.200	8.038	6.788	8.211
Nr. download documenti, e-book, etc.	88	634	240	330
Nr. accessi al catalogo on-line (Opac)	42.561	44.456	37.051	43.020
Nr. accessi a Teca Digitale	3.663	7.223	4.641	7.722

▪ **Protocollo Informatico e Document Management**

I volumi trattati con la procedura informatica nell'anno 2018 sono riportati alla pagina seguente:

PROTOCOLLO INFORMATICO – REGISTRAZIONI MANUALI

AREA_SETTORE_SERVIZIO	ENTRATA	USCITA	PRATICA
A.TEC.RIQU.URB. PIANIF.URB/A.TEC.RIG.URB.OP.POL.CO	40.990	28.344	12.518



AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	59.723	24.653	-
AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	52.885	27.908	65
AREA DEL LAVORO IMPRESA E SVILUPPO ECONOMICO	1.599	675	1.982
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	5.525	3.750	27
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	5.775	5.781	1.345
AREA DELL'INNOVAZ.TECNOL.COMUNIC.SPORT AMBIENTE	316	653	-
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	26.978	9.168	-
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	5.665	1.896	-
AREA DELLA CULTURA	8.195	8.414	136
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	105.587	44.553	1
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1.317	1.037	-
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	10.761	6.104	-
AREA DELLE RELAZ. ISTITUZ.,SVILUPPO E RISORSE UMANE	12.297	9.197	-
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZ.,SVILUPPO E INNOVAZ.	5.433	3.615	-
AREA DELLE RISORSE UMANE	195	218	32
AREA PIANIF. DEL TERR.-SETTORE EDILIZIA	-	-	1
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	26.157	23.638	10.457
AREA TECNICA RIQUALIF.URBNA INFRASTR.PIANIF.TERRIT	244	119	-
ASS.ATT.EC.SVIL.SO.MARI,VERDE,GIARD,IGIE,SANITA'	27	8	-
ASSESS. ATTIV. PRODUTTIVE E SPORT. UNICO	1	-	-
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	5.848	4.715	-
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	127.069	52.169	1.323
IV CIRCOSCRIZIONE	343	169	-
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION			

	27.625	8.619	776
SETTORE AMBIENTE	1	-	-
SETTORE ATTIVITÀ SOCIALI	-	247	-
SETTORE CULTURA	-	2	-
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	949	20	-
SETTORE VERDE E TERRITORIO	-	1	-
STAFF CAPO AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIF.URBA	-	6	-
STAFF CONSIGLIO COMUNALE	46	88	-
STAFF DIRETTORE GENERALE	1.869	2.982	-
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE	7.842	7.263	10
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	-	1	-
UFFICIO GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI	10.901	20.233	-
VII CIRCOSCRIZIONE	217	216	-
VIII CIRCOSCRIZIONE	5	13	-
	552.385	296.475	28.673

PROTOCOLLO INFORMATICO – REGISTRAZIONI AUTOMATICHE

Area_settore_servizi	Entrata	Uscita	Pratica
A.TEC.RIQU.URB. PIANIF.URB/A.TEC.RIG.URB.OP.POL.CO	18.578	19	-
A.TEC.RIQU.URB. PIANIF.URB/A.TEC.RIG.URB.OP.POL.CO	40.990	28.344	12.518
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	31.205	-	-
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	59.723	24.653	-
AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	20.279	493.841	-
AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	52.885	27.908	65
AREA DEL LAVORO IMPRESA E SVILUPPO ECONOMICO	1.793	17	-
AREA DEL LAVORO IMPRESA E SVILUPPO	1.599		1.982



ECONOMICO		675	
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	234	-	-
AREA DEL VERDE E DELLA VIVIBILITA' URBANA	5.525	3.750	27
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	27	-	-
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	5.775	5.781	1.345
AREA DELL'INNOVAZ.TECNOL.COMUNIC.SPORT AMBIENTE	20.015	-	-
AREA DELL'INNOVAZ.TECNOL.COMUNIC.SPORT AMBIENTE	316	653	-
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	4.245	-	-
AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE	26.978	9.168	-
AREA DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	5.665	1.896	-
AREA DELLA CULTURA	464	-	-
AREA DELLA CULTURA	8.195	8.414	136
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	13.760	1.343	-
AREA DELLA PARTEC.,DECENTR,SERV.AL CITTAD.MOBIL.	105.587	44.553	1
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	29	-	-
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1.317	1.037	-
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	2.752	-	-
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA	10.761	6.104	-
AREA DELLE RELAZ. ISTITUZ.,SVILUPPO E RISORSE UMANE	12.297	9.197	-
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZ.,SVILUPPO E INNOVAZ.	669	-	-
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZ.,SVILUPPO E INNOVAZ.	5.433	3.615	-
AREA DELLE RISORSE UMANE	955	-	-
AREA DELLE RISORSE UMANE	195	218	32
AREA PIANIF. DEL TERR.-SETTORE EDILIZIA	1	-	-
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	14.765		1

		309	
AREA SERVIZI ALLA CITTA'	26.157	23.639	10.457
AREA TECNICA RIQUALIF.URBNA INFRASTR.PIANIF.TERRIT	244	119	-
ASS.ATT.EC.SVIL.SO.MARI,VERDE,GIARD,IGIE,SANITA'	27	8	-
ASSESS. ATTIV. PRODUTTIVE E SPORT. UNICO	1	-	-
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	912	-	-
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	5.848	4.715	-
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	3.056	12.369	-
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	127.069	52.169	1.323
IV CIRCOSCRIZIONE	343	169	-
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	5.076	-	-
SEGRETERIA GENERALE-STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZION	27.625	8.619	776
SETTORE AMBIENTE	4.675	-	-
SETTORE AMBIENTE	1	-	-
SETTORE ATTIVITÀ SOCIALI	-	247	-
SETTORE CULTURA	-	2	-
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	949	20	-
SETTORE SERVIZI TRIBUTARI	-	316.836	-
SETTORE VERDE E TERRITORIO	-	1	-
STAFF CAPO AREA AMMINISTRATIVA DELLA RIQUALIF.URBA	-	6	-
STAFF CONSIGLIO COMUNALE	83	-	-
STAFF CONSIGLIO COMUNALE	46	88	-
STAFF DIRETTORE GENERALE	455	-	-
STAFF DIRETTORE GENERALE	1.869	2.982	-
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA	7.842		10

GENERALE		7.263	
UFF.VALORIZZAZIONE RISORSE PATRIMONIALI	25	-	-
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	-	1	-
UFFICIO GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI	10.901	20.233	-
VII CIRCOSCRIZIONE	6	-	-
VII CIRCOSCRIZIONE	217	216	-
VIII CIRCOSCRIZIONE	5	13	-
	696.444	1.121.210	28.673

Nuovi Sviluppi Applicativi

L'andamento della gestione nel 2018, nel confermare i segnali positivi già presenti ed evidenziati negli ultimi esercizi, è stata caratterizzata da un progressivo consolidamento di alcune attività e situazioni, più avanti indicate e descritte, le cui ricadute di carattere positivo continueranno a manifestarsi anche per i prossimi esercizi.

Da un punto di vista più strettamente legato alla efficienza economica della gestione, nel corso del 2018 – anche tenuto conto del nuovo affidamento delle risorse relative al PON Metro, del Servizio per la notifica dei verbali al Codice della Strada a mezzo Messì Notificatori ed in considerazione dei volumi di attività sviluppati con i nuovi servizi tecnici a valore aggiunto nell'ambito della fiscalità locale - si sono definitivamente consolidati i benefici conseguenti alla gestione dei volumi stimati che hanno determinato un valore della produzione assolutamente in linea con le attese.

Dal punto di vista della gestione operativa, va evidenziato come il favorevole andamento del livello di affidamenti e gli ulteriori segnali positivi sul fronte della domanda di nuovi servizi, determinano una crescente necessità per l'azienda di elaborare strategie di ottimizzazione gestionale ed organizzative che rendano i carichi di lavoro acquisiti sostenibili rispetto alle stringenti limitazioni ed ai vincoli esistenti sul piano normativo e regolamentare in materia di costo del lavoro (*spending review*).

Non vi è, infatti, dubbio sul fatto che il sostanziale permanere delle criticità per la acquisizione di prestazioni di lavoro di tipo continuato e coordinato, abbiano posto la necessità di elaborare e "sperimentare" con successo nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Di particolare rilevanza, in questo senso, le attività di messa a punto ed organizzazione dei processi di lavoro strettamente connessi con i servizi per la trasformazione digitale della Città di Palermo e per la realizzazione di servizi *smart* che consentono di riorientare gli ambiti di competenza aziendale in una logica più spinta di *system integration*.

Dal punto di vista più generale della gestione dei processi di lavoro strettamente connessi con la produzione dei servizi, e sia pur in presenza dei fattori di criticità prima richiamati, anche nel 2018 l'azienda è stata in grado di esprimere un miglioramento degli indici di performance.

Dal punto di vista dei servizi, nell'esercizio 2018 la società ha realizzato importanti interventi che, oltre a migliorare ed estendere il livello di automazione generale della macchina comunale, hanno consentito di consolidare ulteriormente lo sviluppo di processi gestionali e di cooperazione tra i diversi uffici dell'Amministrazione finalizzati ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi.

Tra i progetti di maggiore importanza meritano una particolare rilevanza gli interventi per:

- L'avvio delle attività per la realizzazione dei servizi previsti nell'ambito del PON Metro formalmente e definitivamente affidato a metà 2018;
- La gestione a pieno regime del servizio di notifica degli atti che, nel corso dell'anno, ha sviluppato ulteriormente i livelli di produzione già rilevanti negli esercizi precedenti;
- Il definitivo consolidamento della piattaforma a supporto dei servizi tributari e dei servizi strumentali alla riscossione diretta delle entrate nell'ambito della quale l'Amministrazione ha potuto consolidare un recupero del gettito significativo. Ciò anche grazie ad una importante attività di sviluppo di nuovi servizi che hanno riguardato: Compensazione legale, rateizzazioni, compliance, ravvedimento operoso lungo, etc...;
- l'evoluzione delle attività connesse con la estensione dei servizi erogati del Portale dei Servizi online del Comune di Palermo che, oltre ad assicurare importanti servizi alla cittadinanza, hanno determinato importanti premesse per positive ricadute economiche sul bilancio aziendale dei prossimi esercizi;
- l'avvio dei processi per la dematerializzazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali che, oltre a configurare un modello operativo di elevata efficacia ed efficienza gestionale consentiranno all'Amministrazione Comunale di consolidare l'importante impianto

informatico/amministrativo di riferimento per quanto riguarda la trasparenza amministrativa e l'anticorruzione.

- L'evoluzione dei servizi per la gestione informatizzata della ZTL. Si tratta di una rilevante attività sia sul piano dell'impegno operativo che sul piano del potenziale economico i cui effetti, congiuntamente a quanto già in esercizio relativamente ai pass per la sosta tariffata, hanno positivamente contribuito al miglioramento della performance economica della Società.
- Il consolidamento, nell'ambito del Portale dei servizi online, di ulteriori servizi connessi all'area del Comando di Polizia Municipale, dei tributi, delle attività del Patrimonio immobiliare.

Attività di partenariata con l'Amministrazione comunale

Anche nel corso del 2018 la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione Comunale nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la definizione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento.

Rilevanti le attività a sostegno delle esigenze di innovazione che, soprattutto sotto la spinta dell'Amministrazione, hanno determinato la realizzazione di importanti interventi finalizzati a garantire servizi per la connessione wireless presso luoghi pubblici, il progressivo collegamento di uffici comunali alla infrastruttura anello telematico e l'avvio dei processi di convergenza dei sistemi di videosorveglianza cittadina sull'anello telematico.

Di particolare rilevanza il consolidamento delle attività prodotte d'intesa con l'Amministrazione per la progettazione degli interventi PON Sicurezza che nel 2018 hanno consentito all'Amministrazione di acquisire definitivamente le risorse economiche previste nell'ambito del bando Scuole Sicure oltre che a presentare importanti progetti di intervento per la sicurezza urbana.

Nel corso del 2018 sono state sviluppate ulteriormente le attività nell'ambito dei finanziamenti previsti da Agenda Urbana e PON Complementare rispetto ai quali, già nell'esercizio seguente, saremo in grado di elaborare ulteriori progetti di innovazione nell'ambito dell'innovazione ICT e delle smart city.

Attività di consulenza e progettazione

In questo ambito, un particolare rilievo va dato ad alcuni progetti di carattere strategico per l'Amministrazione. Tra questi: il completamento delle attività per la evoluzione della piattaforma dei servizi demografici integrata nel quadro generale di ANPR, le attività per l'evoluzione dei servizi SPID

e PagoPA, il recupero delle entrate ed il monitoraggio delle riscossioni; l'estensione dei servizi di pagamento elettronico, l'ulteriore sviluppo dell'anello telematico quale infrastruttura di base per servizi innovativi di livello urbano.

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il Conto economico gestionale della Società relativo agli anni 2018 e 2017 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico.

Tavola di analisi del conto economico		2018		2017		Δ	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.409.632	98,5%	13.734.995	103,1%	5.674.637	41,3%	
Variazione dei lavori in corso	295.270	1,5%	(414.692)	-3,1%	709.962	-171,2%	
A. Valore della produzione tipica	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%	6.384.599	47,9%	
Consumi di materie e servizi esterni	(9.642.502)	-48,9%	(5.578.492)	-41,9%	4.064.010	72,9%	
Saldo proventi ed oneri diversi	(186.574)	-0,9%	(101.900)	-0,8%	84.674	n.s.	
B. Valore aggiunto	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%	2.235.915	29,3%	
Costo del personale	(6.586.980)	-33,4%	(6.362.742)	-47,8%	224.238	3,5%	
C. Margine operativo lordo (EBITDA)	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%	2.011.677	157,5%	
Ammortamenti	(291.426)	-1,5%	(456.986)	-3,4%	(165.560)	-36,2%	
Svalutazione crediti	(64.274)	-0,3%	0	0,0%	64.274	n.s.	
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0,0%	(100.000)	-0,8%	(100.000)	n.s.	
D. Risultato operativo lordo (EBIT)	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%	2.212.963	307,3%	
Saldo della gestione finanziaria	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%	(19.800)	-65,6%	
E. Risultato prima delle imposte	2.922.743	14,8%	689.980	5,2%	2.232.763	323,6%	
Imposte sul reddito di esercizio	(790.627)	-4,0%	(194.937)	-1,5%	595.690	305,6%	
F. Risultato del periodo	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%	1.637.073	330,7%	

Di seguito si illustrano le principali voci del conto economico riclassificato e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione "tipica" segna un incremento del 47,9% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente ascrivibile, come detto, alle attività rese nell'ambito della gestione degli illeciti al codice della strada e alle attività rendicontate nel progetto PonMetro.

Il valore aggiunto aziendale presenta un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgI 9.876 in conseguenza del sensibile incremento del valore della produzione "tipica".

Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente (3,5%).

In relazione a quanto sopra evidenziato il margine operativo lordo è in incremento, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 3.289 (€/mgl 1.277 nel 2017), con un EBITDA *margin* del 16,7% (9,6% nel 2017).

Sotto il profilo finanziario si registra un decremento degli oneri finanziari in conseguenza del minor indebitamento medio dell'esercizio connesso con l'incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo.

Il risultato netto è di €/mgl 2.132 dopo avere scontato imposte sul reddito di esercizio per €/mgl 791.

Analisi della struttura patrimoniale

Lo stato patrimoniale gestionale della Società al 31 dicembre 2018 e 2017 è sintetizzata nel seguente prospetto.

Tavola di analisi dello stato patrimoniale	2018	2017	Δ	
Immobilizzazioni immateriali	33.035	169.445	(136.410)	-80,5%
Immobilizzazioni materiali	1.045.378	836.529	208.849	25,0%
Immobilizzazioni finanziarie	141.603	141.626	(23)	0,0%
Attivo immobilizzato	1.220.016	1.147.600	72.416	6,3%
Rimanenze	911.846	585.421	326.425	55,8%
Crediti commerciali	8.814.663	9.951.741	(1.137.078)	-11,4%
Altre attività correnti	836.516	1.773.261	(936.745)	-52,8%
Debiti commerciali	(2.145.866)	(1.317.832)	828.034	62,8%
Fondi per rischi ed oneri	(534.807)	(608.488)	(73.681)	-12,1%
Altre passività correnti	(1.554.826)	(1.674.371)	(119.545)	-7,1%
Capitale di esercizio	6.327.526	8.709.732	(2.382.206)	27,4%
Trattamento di fine rapporto	(1.548.649)	(1.527.936)	(20.713)	-1,4%
Capitale investito netto	5.998.893	8.329.396	(2.330.503)	-28,0%
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0	
Riserve	2.189.679	1.694.637	495.042	
Risultato di esercizio	2.132.116	495.043	1.637.073	
Mezzi propri	9.521.795	7.389.680	2.132.115	28,9%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.522.902)	(757.823)	2.765.079	364,9%
Debiti verso banche a breve	0	1.697.539	(1.697.539)	0,0%
PFN a breve termine	(3.522.902)	939.716	(4.462.618)	474,9%
PFN complessiva	(3.522.902)	939.716	(4.462.618)	-474,9%
Totale fonti di copertura	5.998.893	8.329.396	(2.330.503)	-28,0%

Tale tabella evidenzia mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2018, raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un decremento del capitale investito netto di €/mgl 2.331; più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 1.220, evidenziano un incremento netto di €/mgl 72 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni, le riclassifiche e gli ammortamenti operati;
- il capitale di esercizio, pari a fine 2018 ad €/mgl 6.328, “genera” risorse finanziarie per €/mgl 2.382 per effetto prevalentemente del minor tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo che è passato da 264 giorni del 2017 a 166 giorni del 2018;
- in miglioramento anche il dato dell’indebitamento commerciale che presenta termini di pagamento verso fornitori rispettosi delle scadenze contrattuali con tempi medi di pagamento nel 2018 pari a 67 giorni a fronte di 71 giorni nel 2017, l’indice di tempestività ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 33/2013 per l’anno 2018 è del 34,84;
- in sensibile miglioramento la posizione finanziaria netta che si presenta positiva per €/mgl 3.523 a fronte di una posizione finanziaria netta negativa del precedente esercizio di €/mgl 940.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2018 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati economici	2018		2017		Δ	
Ricavi	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%	6.384.599	47,9%
Valore aggiunto	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%	2.235.915	29,3%
MOL	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%	2.011.677	157,5%
Risultato operativo	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%	2.212.963	307,3%
Oneri finanziari netti	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%	19.800	-65,6%
Risultato netto dell'esercizio	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%	1.637.073	

Dati patrimoniali-finanziari	2018		2017		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	7.580.643		9.219.330		(1.638.687)	-17,8%
Capitale investito netto	5.998.893		8.329.396		(2.330.503)	
Indebitamento finanziario netto	(3.522.902)		939.716		(4.462.618)	
Patrimonio netto	9.521.795		7.389.680		2.132.115	28,9%
Indice di tesoreria	3,56		2,66			
Indice di disponibilità	3,81		2,79			
Investimenti lordi	547.722		623.390		(75.668)	-12,1%
Autofinanziamento	3.528.264		1.329.364		2.198.900	165,4%
Cash-flow da attività operativa	5.755.076		3.097.704		2.657.372	85,8%

Indicatori economico-finanziari	2018	2017
R.O.E.	22,4%	6,7%
R.O.I.	48,9%	8,6%
R.O.S.	14,9%	5,4%
MOL margin	16,7%	9,6%
Turnover	3,24	1,65
Tax rate	27,1%	28,3%

Indicatori di rotazione	2018	2017
Dilazione media a clienti	166	264
Dilazione media da fornitori	67	71
Ciclo del circolante	99	194

D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta

Preliminarmente si segnala che la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario. Tale relazione è stata predisposta dall'organo amministrativo in un documento separato, al quale si rinvia, che riporta le risultanze dell'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31/12/2018.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

Ed infatti i sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione e di cui questa relazione tratta nei paragrafi a ciò specificatamente dedicati lungo l'esposizione che segue, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'Amministratore Unico.

Diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Rischi di mercato e finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2018 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre la società ha in essere le seguenti linee di credito:

- € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie;
- € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. Risorse umane

Personale

L'organico al 31.12.2018 si compone di 114 unità (116 nel 2017). Nel corso del 2018 l'organico si è ridotto di due risorse. Un dirigente per aver maturato i requisiti al diritto di pensione di vecchia anticipata e un operaio per decesso.

La produzione è stata pari a 112,36 a. p. (112,94 a. p. nel 2017).

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 3,75 a. p. (2,82 a. p. nell'esercizio 2017), riconducibili principalmente alle attività straordinarie effettuate per le votazioni politiche nazionali, per attività del PON METRO, per le attività di produzione di stampe nell'ambito del progetto di recupero dell'evasione dei tributi comunali e per le attività effettuate in orari o giorni in cui non sono collegati gli utenti, quali: interventi di aggiornamento tecnologico dello *storage*, migrazione banche dati, interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici e gruppi di continuità, attività straordinarie di sviluppo applicazioni.

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 131 giornate (60,5 nell'esercizio 2017) che corrisponde ad una media di circa 1,5 giornate (0,52 nell'esercizio 2017) di formazione a persona.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software, sui sistemi e sulle reti in ambito PON METRO.

Nel corso dell'anno sono state realizzate anche attività di aggiornamento normativo su: Regolamento UE 2016/79 riguardante al trattamento dei dati personali, Codice degli Appalti, Trasparenza, Anticorruzione e Qualità.

Relazioni interne e industriali

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di rilievo.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito vengono illustrate alcune schede di sintesi

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	9	69	3
Donne (numero)	1	4	27	0
Età media - anni	52,5	58	44	53
Anzianità lavorativa in azienda - anni	19,5	21,3	18,8	18,8
Contratto a tempo indeterminato	2	13	96	3
Titolo di studio : Laurea	2	10	29	0
Titolo di studio : Diploma	0	3	67	2
Titolo di studio : Licenza media	0	0	0	1

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	4	8	1028	0
Incidenza costi per la formazione / fatturato	0	0	0	0

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (anno.uomo)	3,6	0	0,6	0

F. Informazioni relative all'ambiente

In relazione all'ambiente in cui la società opera, nel corso dell'esercizio 2018 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

Sispi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, il cui Azionista unico, Comune di Palermo, detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di € 130,00.

I rapporti in essere con il soggetto controllante sono oggetto della convenzione sui servizi di conduzione tecnica e sviluppo del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunale rinnovata nel corso del 2018 per il successivo quinquennio.

A valle della riorganizzazione degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione Comunale compiuta con l'approvazione del RUOS dicembre 2017, la Società riferisce al "Settore delle Società Partecipate", ufficio in staff al Direttore Generale, per ciò che concerne gli aspetti societari e di "controllo analogo", nonché ciò che riguarda la programmazione industriale e pluriennale; riferisce invece all'"Area Servizi alla Città – Servizio Innovazione" per quanto riguarda la gestione tecnica.

Per l'esercizio del c.d. "controllo analogo" l'Amministrazione comunale ha adottato, nell'ambito del proprio "Regolamento Unico dei Controlli Interni", le regole inserite nel Capo VI "Il controllo sulle Società Partecipate non quotate". Il testo vigente del Regolamento è stato oggetto di approvazione con la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017.

Per la cura dei rapporti con le sue controllate e quindi anche con Sispi, l'Amministrazione comunale, al fine di svolgere adeguatamente i controlli per esse previsti dalla normativa vigente (D.Lgs. 267/2000), ha adottato la piattaforma informatica SIMOC – personalizzata e messa in esercizio da Sispi.

Si tratta di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le Società, i contratti, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle stesse: nella piattaforma confluiscono dunque i dati societari ed economico finanziari che le Società partecipate inseriscono seguendo le indicazioni al riguardo fornite dagli uffici dell'Amministrazione comunale preposti.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2 e dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, nella tabella che segue si espongono i rapporti creditori e debitori nonché i rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2017 con l'ente controllante Comune di Palermo e con le società consociate Amat S.p.A. e Amap S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2018					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	7.880.683	0	0	0	0	0	18.949.936	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	520	0	3.186	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	1.016.620	885	0	885	0	0	462.352	0

H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2018, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

L'Amministratore Unico con propria Determina n. 3 del 30 gennaio 2019, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, ha approvato il PTPC 2019-2021 di Sispi.

L'efficacia del PTPC è legata al pieno coinvolgimento dell'organizzazione aziendale sia nella fase di predisposizione del Piano, articolato nei suoi elementi essenziali di individuazione dei processi a rischio, di individuazione degli indicatori, di scelta dei referenti e dei flussi informativi verso il RPC, sia nella successiva fase di attuazione del Piano stesso ovvero di adeguamento delle misure di prevenzione e di attivazione dei monitoraggi sui processi a rischio.

Con la medesima determina è stato approvato il relativo piano di formazione.

L. Prevedibile evoluzione della gestione

I segnali sulla dinamica industriale e sulla efficienza gestionale cui si è fatto cenno fanno ritenere che, anche dal punto di vista della prospettiva, il 2019 potrà mantenere un andamento positivo che si

tradurrà in un sostenuto impegno della capacità produttiva ed in una rinforzata e più qualificata promozione di servizi strategici per l'Amministrazione e per la Città.

Di particolare rilevanza, in questo senso, le positive ricadute che potranno derivare dall'affidamento dei servizi nell'ambito del programma PON Metro, del PON Sicurezza, e nell'ambito dei servizi strumentali per la riscossione diretta delle entrate e della concreta prospettiva di ulteriori affidamenti per servizi auto remunerati che l'Amministrazione Comunale ha già manifestato l'intenzione di voler affidare alla Società.

M. Altre informazioni

Sicurezza informatica (Regolamento 2016/679/UE) ed evoluzione tecnologica

In tema di Data Protection, entrato in vigore il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 2016/679/UE - che prevedeva l'adeguamento alle nuove disposizioni entro il 25.05.2018 - la Società ha adottato le principali misure previste dalla norma per adeguare la compliance aziendale al nuovo quadro normativo di riferimento, nel frattempo completato con l'emanazione del D.Lgs. 101/2018 che modifica ed integra il D.Lgs. 196/2003.

Pertanto, con Delibera del 24.05.2018, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi del supporto specialistico di Studio legale di comprovata esperienza, ed a valle di una completa attività di audit e consulenza da questo svolta, ha provveduto a:

- designare il Responsabile Protezione Dati individuandolo all'interno dell'organico societario tra le risorse professionali dotate di caratteristiche di competenza, esperienza e affidabilità e conoscenza dello specifico settore, familiarità con le operazioni di trattamento dati svolte, con i sistemi informatici adottati e con le esigenze di sicurezza e protezione ritenute idonee;
- approvare il modello di "Registro dei trattamenti" allo scopo elaborato, già diffuso in ambito aziendale ed in fase di compilazione prevedendo al riguardo di completare la sua implementazione entro il prossimo mese di giugno;
- approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 33 e 34 del Regolamento Europeo 679/2016", la Procedura Sispi di Data Breach per la gestione delle violazioni di Dati Personali dandone, con effetto immediato, piena diffusione all'interno dell'Azienda.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre adottati nuovi e aggiornati modelli di nomina per responsabili esterni, di informative per fornitori e per dipendenti; sono state aggiornate le nomine a persona autorizzata al trattamento (già "incaricato") ed agli amministratore di sistema.

È stata programmata l'attività di formazione per tutto il personale che si svolgerà nel primo quadrimestre 2019.

Qualità, misura del valore e miglioramento continuo

Sispi, a luglio 2018 ha sostenuto la visita di ricertificazione secondo la Norma ISO 9001:2015.

Nel corso del 2018 oltre agli usuali audit del SGQ sono stati effettuati tre audit congiunti con l'ODV al fine di monitorare l'applicazione delle normative ex Dlgs 231/2001 e legge 190/2012.

L'analisi dei dati in possesso della U.O. Qualità e Misura del Valore, circa i valori degli indicatori misurati nel corso del 2018, non evidenzia particolari criticità.

Anche a seguito dell'analisi effettuata sulle segnalazioni pervenute in azienda e classificate come "Reclami, Solleciti, Non conformità" per l'anno 2018, non sono state rilevate particolari problematiche. Si ritiene peraltro che il numero di segnalazioni pervenute rientri nella normalità in considerazione delle tipologie e dei volumi dei servizi erogati.

Nel corso del periodo "Riesame Direzionale del sistema di gestione per la Qualità", svoltosi in data 8 giugno 2018, sono stati affrontati, collegialmente con il management aziendale, i seguenti aspetti legati al SGQ aziendale:

1. Fattori esterni e interni rilevanti per il Sistema di Gestione per la Qualità;
2. Soddisfazione del cliente;
3. Stato di avanzamento degli obiettivi per la qualità;
4. Monitoraggio e misurazione dei processi;
5. Verifiche ispettive interne;
6. Prestazioni dei fornitori esterni;
7. Risorse;
8. Gestione dei reclami;
9. Opportunità di miglioramento.

I contenuti del "Riesame" sono stati riportati all'interno del documento SQRI-71-19 "Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità".

Nel corso dell'audit, eseguito in occasione della visita di ricertificazione, sono emersi i seguenti aspetti degni di nota:

- **Gestione dell'aggiornamento e sicurezza informatica:** l'organizzazione gestisce in modalità remota i processi di aggiornamento e di protezione antivirus dell'intero parco postazioni di lavoro del cliente (Comune di Palermo) mediante software client/server; si nota inoltre la professionalità della persona incaricata.
- **Infrastruttura a supporto della continuità di esercizio:** l'organizzazione ha adottato un sistema di backup elettrico e dati di elevate caratteristiche, che permette la continuità del servizio in tutte le probabili condizioni di rischio.



- **Dematerializzazione delle informazioni documentate:** Dematerializzazione delle informazioni documentate relativa alle attività di richiesta intervento tecnico e richiesta materiale.

Prevenzione della corruzione

In data 26 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha approvato il PTPC 2018-2020 di Sispi. Lo scopo degli aggiornamenti è quello di consolidare un sistema di miglioramento continuo, inducendo un cambiamento nell'affrontare i processi decisionali ed estendendo la trasparenza in tutti i settori dell'organizzazione e dell'attività pubblica (ex D.lgs. n. 33/2013), con processi sempre più ampi di partecipazione e consultazione pubblica, ancorando gli obiettivi dei "Piani" agli obiettivi di programmazione. Il monitoraggio del Piano comporta, in particolare, l'obbligo di rivedere complessivamente il Piano e di ripercorrere lo stesso processo di gestione del rischio, riprogrammando le azioni relative a tutte le fasi e sotto fasi della gestione del rischio. L'efficacia del PTPC è legata al pieno coinvolgimento dell'organizzazione aziendale in fase di attuazione del Piano stesso ovvero di adeguamento delle misure di prevenzione e di attivazione dei monitoraggi sui processi a rischio. Lo stato di attuazione del PTPC è in linea con le aspettative, vale a dire in una fase evolutiva di recepimento degli obblighi in capo alle società partecipate, ivi compresi quelli inerenti alla trasparenza e alla integrità. L'approccio sistemico ed organizzato alle azioni previste dal piano ed il coinvolgimento attivo di tutta la struttura aziendale sta producendo progressivamente l'allineamento delle prassi e delle procedure a quanto previsto dalle norme cogenti e dai regolamenti interni.

Customer satisfaction

Facendo seguito a quanto definito nel corso del 2017 è stato elaborato un questionario di customer satisfaction al fine di verificare il livello di qualità dei servizi resi da parte di SISPI. Detto questionario, è stato sottoposto ai Dirigenti degli Uffici dell'amministrazione comunale, mediante la rete intranet del Comune di Palermo.

Il questionario di CS è stato così articolato:

- Valutazione globale dell'efficienza di Sispi;
- Valutazione di dettaglio del Servizio Conduzione Operativa
- Valutazione di dettaglio del Servizio Conduzione Funzionale.

Considerato l'arco temporale concesso ai dirigenti per la compilazione dei questionari l'analisi dei risultati verrà completata entro il 2019

Trasparenza

Con nota prot. n. 38316 del 16.01.2018 l'Amministrazione comunale ha fornito indicazioni sull'applicazione delle Linee Guida ANAC n. 1134/2017 in materia di anticorruzione e trasparenza per le Società partecipate.

In ambito di trasparenza, dopo essersi provveduto all'adeguamento del sito con particolare attenzione, per l'appunto, alla Sezione Trasparenza, il RT ha svolto un'accurata verifica sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione della Società, analisi condotta alla luce delle precise indicazioni contenute oltreché nella Delibera ANAC nn. 1310 del dicembre 2016 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", anche avuto riguardo al contenuto della Delibera n.1134/2017 "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*) ed alle specifiche indicazioni ivi riportate nell'Allegato 1, contenente un preciso e puntuale elenco degli obblighi di pubblicazione.

Inoltre, proprio a seguito dell'emanazione delle Linee Guida ANAC n. 1134 (novembre 2017) e tenuto conto della scadenza del periodo previsto per l'adeguamento alle nuove disposizioni in tema di Data Protection (25.05.2018), nella prima parte dell'esercizio sono state poste in essere le iniziative necessarie a mantenere la sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale coerente col rinnovato quadro normativo.

Il Responsabile della Trasparenza, con la supervisione dell'OdV aziendale, ha quindi provveduto ad integrare il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 con lo specifico intervento di aggiornamento della sezione Trasparenza dello stesso che tiene conto delle novelle normative nel frattempo intervenute oltreché degli interventi ANAC già richiamati.

Si è, infine, avviato il percorso per la stesura del Regolamento sull'accesso valutando l'opportunità di procedere alla stesura di un documento unico nel quale inserire sia la fattispecie dedicata all'Accesso documentale (*ex lege* 241/90) sia quelle dedicate all'Accesso civico ed all'Accesso civico generalizzato introdotte dalla recente normativa in materia di trasparenza, e ciò anche nella direzione di quanto peraltro suggerito da ANAC nel suo documento di "*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/13*".

D. Lgs. 231/2001

In ambito 231 l'OdV aziendale, dopo aver condotto la completa revisione dell'impianto documentale al riguardo negli anni adottato, ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione la nuova versione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo aziendale che è strutturato in due parti: la Parte Generale - a sua volta suddivisa in 5 sezioni (Natura di Sispi e adozione del Modello, Codice Etico e di

Comportamento, Principi generali di comportamento e controllo, Flussi di comunicazione all'OdV, Sistema Disciplinare) e la Parte Speciale che, come noto, è costituita dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza).

L'organo di gestione aziendale ha dunque deliberato di adottare il modello così aggiornato in data 26 gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio l'OdV ha inoltre provveduto all'aggiornamento ed alla integrazione del "Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi" a suo tempo adottato dall'Azienda. Tale attività è stata condotta tenendo conto degli indirizzi al riguardo forniti dall'Amministrazione Comunale con la Direttiva del Settore partecipate del 3.08.2018. Il nuovo testo del Regolamento è stato dunque oggetto di approvazione con Determinazione dell'Amministratore Unico n.5/2018.

Sempre in ambito 231 nel corso del 2018 si è dato corso ad alcune attività di Audit tenendo conto delle procedure vigenti e degli aggiornati flussi di comunicazione inseriti all'interno del MOGC.

Infine, l'Organismo di Vigilanza, quale "funzione analoga" all'OIV, ha condotto una puntuale attività di verifica sullo stato di adempimento degli obblighi di pubblicazione della Società tenendo conto anche di quanto in merito disposto con la Delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità", provvedimento con il quale l'Autorità preposta ha fornito, anche alle Società partecipate, precise direttive sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 da portare a termine con l'ausilio di una griglia di analisi e ricognizione predisposta a tale scopo.

Immagine e Comunicazione

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di cura e aggiornamento del sito aziendale per mantenerne l'aderenza a principi e regole di trasparenza e pubblicità. Ciò anche con particolare attenzione alle Linee Guida ANAC n. 1134 recentemente introdotte in tema, tra l'altro, di attuazione della normativa in materia di trasparenza da parte delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni.

Infine, la Società, coerentemente alle scelte dell'organo di gestione, ha intrapreso alcune iniziative a sostegno di attività promosse dall'Amministrazione comunale sia in ambito culturale, che sociale e didattico tra le quali segnaliamo la rassegna Educarnival 2018, l'evento "Venti di Ciotto" nell'ambito del programma per la proclamazione di "Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018" e, soprattutto, il supporto tecnico fornito alla realizzazione della Rassegna biennale di Arte Contemporanea "Manifesta 12".

Controllo economico-finanziario – titolo III art. 40 del regolamento dei controlli interni del Comune di Palermo nei confronti delle società partecipate

Come disposto dal regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, capitolo VI, titolo III art. 40, la società ha provveduto a rendicontare

trimestralmente la situazione economica e finanziaria e confermando ogniqualvolta il raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2018.

Si mettono a confronto i valori che si sono conseguiti nell'esercizio 2018 con gli importi stimati in fase di stesura del budget rivisitato per l'esercizio 2018.

Dati economici	Bilancio 2017		Budget 2018 - revise		Bilancio 2018	
Ricavi	13.320	100,0%	13.432	100,0%	19.705	100,0%
Valore aggiunto	7.640	57,4%	7.369	54,9%	9.876	50,1%
MOL	1.277	9,6%	929	6,9%	3.289	16,7%
Risultato operativo	720	5,4%	322	2,4%	2.933	14,9%
Risultato netto dell'esercizio	495	3,7%	180	1,3%	2.132	10,8%

Dati patrimoniali-finanziari	Bilancio 2017		Budget 2018 - revise		Bilancio 2018	
Capitale circolante commerciale netto	9.219		7.238		7.581	
Capitale investito netto	8.329		6.929		5.999	
Indebitamento finanziario netto	939		(682)		(3.523)	
Patrimonio netto	7.389		7.612		9.522	

Indicatori economico-finanziari	Bilancio 2017	Budget 2018 - revise	Bilancio 2018
R.O.E.	6,7%	2,4%	22,4%
R.O.I.	8,6%	4,6%	48,9%
R.O.S.	5,4%	2,4%	14,9%
MOL margin	9,6%	6,9%	16,7%

Dal confronto dei risultati conseguiti nell'esercizio 2018 con quelli che erano stati previsti in fase di predisposizione del budget rivisitato per l'esercizio 2018, si rileva che l'utile conseguito è di gran lunga superiore alle attese. Il valore della produzione registra un incremento di oltre €/migliaia 6.273 rispetto alle previsioni del budget e di oltre €/migliaia 6.384 rispetto a quanto consolidatosi nell'esercizio 2017.

Valore della produzione	budget revise 2018	Esercizio 2017	Bilancio 2018	Δ Bilancio 2018 - Budget revise 2018	Δ Bilancio 2018 - Bilancio 2017
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	9.255.000	0	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	4.176.707	3.745.456	9.987.550	2.703.797	3.135.047
Nuovi sviluppi	0,00	513.090	88.265	88.265	-424.824
Invio illeciti al Codice della Strada	3.200.000	2.682.362	6.170.192	2.970.192	3.487.830
Gestione atti accertamento tributario	445.000	259.541	117.161,66	-327.838	-142.380
Gestione parcheggio a tariffa	97.000	48.183	43.059	-53.941	-5.124
Gestione connettività SPC	434.707	242.280	461.826	27.119	219.546
Pon-Metro	0	0	3.107.047		
Altre attività nei confronti di società del Comune		319.847	462.352	462.352	142.505
Z117- Gestione pass ZTL Centrale - AMAT spa		319.847	462.352	462.352	142.505
Totale	13.431.707	13.320.303	19.704.902	6.273.195	6.384.599

Il M.O.L. di €/migliaia 3.289 è superiore alle aspettative del budget (€/migliaia 929), di seguito vengono rappresentati i costi di beni e servizi distribuiti per commessa di destinazione.

Costi della produzione per macro aree		Bilancio 2017	budget 2018 - revise	Bilancio 2018
Costi diretti alla produzione	Conduzione Tecnica del SITEC	1.630.961	1.970.500	1.645.175
	Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	2.670.408	2.474.500	6.873.050
	Nuovi sviluppi - Gestione accertamenti tributari	155.247	296.200	167.626
	Gestione pass ZTL	1.435	40.800	47.900
	Nuovi sviluppi	114.023		43.498
	PON - METRO	448.783		1.615.061
	invio illeciti al Codice della Strada	1.828.898	1.840.000	4.621.436
	Gestione connettività 5PC per VPN Comunale	122.023	297.500	377.530
	Altre attività nei confronti di consociate	2.450		
	Costi indiretti alla produzione - sede - struttura	Coordinamento ed industriali indiretti	56.347	87.100
Costi Sede		636.407	832.000	620.397
Costi di struttura ed Organi Sociali		614.110	698.542	461.492
Totale		5.610.683	6.062.642	9.673.657

Per quanto attiene al costo del personale, in fase di budget 2018 si erano previsti costi per €/migliaia 6.439,6 mentre a consuntivo si registra un costo complessivo di €/migliaia 6.586,9. L'incremento rispetto alle attese del budget sono da ascrivere al maggior costo sostenuto per le attività effettuate oltre le ore ordinarie ed all'accantonamento effettuato a fine esercizio per il maggior numero di giorni non usufruiti per ferie ma che comunque saranno utilizzate secondo i termini di legge.

Il saldo algebrico dei maggiori ricavi e dei maggiori costi fa registrare a chiusura dell'esercizio un risultato finale superiore alle aspettative di budget di oltre €/migliaia 1.952.

Attività di ricerca e sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2018 è stata sviluppata, con continuità, una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso un'azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Nel merito delle attività specifiche, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dal completamento delle procedure di progettazione preliminare che hanno consentito alla Società di partecipare a tre bandi di finanziamento nell'ambito dei programmi MIUR e PO-FESR.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2018, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni / quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

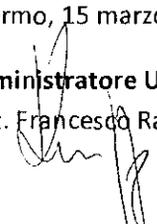
Signor Socio Unico,

il bilancio che Vi sottopongo per la Vostra approvazione presenta un utile netto di euro 2.132.116,29 che Vi propongo di destinare alla riserva legale per euro 106.606,00 e per euro 2.025.510,29 alla riserva straordinaria.

Palermo, 15 marzo 2019

Amministratore Unico

Dott. Francesco Randazzo



Prospetti contabili 2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sispi S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo	2018	2017
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni	1.220.016	1.147.600
B.I Immobilizzazioni immateriali	33.035	169.445
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.058	150.581
7 Altre	16.977	18.864
B.II Immobilizzazioni materiali	1.045.378	836.529
2 Impianti e macchinario	77.484	66.306
3 Attrezzature industriali e commerciali	42.400	43.383
4 Altri beni	925.494	726.840
B.III Immobilizzazioni finanziarie	141.603	141.626
1 Partecipazioni in:	80.000	80.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
2 Crediti	61.603	61.626
d-bis) verso altri	61.603	61.626
C. Attivo circolante	13.924.416	12.876.104
C.I Rimanenze	911.846	585.421
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	245.427	214.272
3 Lavori in corso su ordinazione	666.419	371.149
C.II Crediti	9.489.668	11.532.860
1 Verso clienti	7.091	5.812
4 Verso controllanti	7.855.226	9.391.661
5 Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	952.346	554.268
5-bis Crediti tributari	336.474	1.174.970
5-ter Imposte anticipate	301.226	373.154
5-quater Verso altri	37.305	32.995
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV Disponibilità liquide	3.522.902	757.823
1 Depositi bancari e postali	3.520.384	756.343
3 Denaro e valori in cassa	2.518	1.480
D. Ratei e risconti	161.511	192.142
Totale attivo	15.305.943	14.215.846

62

Sispi S.p.A.

Stato patrimoniale

Passivo	2018	2017
A. Patrimonio netto	9.521.795	7.389.680
I Capitale	5.200.000	5.200.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	500.240	475.488
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	1.689.439	1.219.149
1) Riserva straordinaria	1.686.783	1.216.493
2) Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.132.116	495.043
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B. Fondi per rischi ed oneri	534.807	608.488
4 Altri	534.807	608.488
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.548.649	1.527.936
D. Debiti	3.700.692	4.689.742
4 Debiti verso banche	0	1.697.539
6 Acconti	0	0
7 Debiti verso fornitori	2.145.866	1.317.832
11 Debiti verso controllanti	0	734.357
11-bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.405	52
12 Debiti tributari	758.658	228.080
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.866	327.922
14 Altri debiti	458.897	383.960
di cui oltre l'esercizio successiva	250	250
E. Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	15.305.943	14.215.846

Sispi S.p.A.

Conto economico		2018	2017
A.	Valore della produzione	19.716.095	13.346.091
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.409.632	13.734.995
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	295.270	(414.692)
5	Altri ricavi e proventi	11.193	25.788
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	0	0
B.	Costi della produzione	(16.782.949)	(12.625.908)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.462.185)	(613.017)
7	Per servizi	(7.496.314)	(4.333.850)
8	Per godimento beni di terzi	(715.158)	(663.816)
9	Per il personale	(6.586.980)	(6.362.742)
	a) salari e stipendi	(4.685.002)	(4.547.164)
	b) oneri sociali	(1.456.106)	(1.419.386)
	c) trattamento di fine rapporto	(371.640)	(345.110)
	e) altri costi	(74.232)	(51.082)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(355.700)	(456.986)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(36.296)	(128.330)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(255.130)	(328.656)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(64.274)	0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	31.155	32.191
12	Accantonamenti per rischi	0	(100.000)
14	Oneri diversi di gestione	(197.767)	(127.688)
	Differenza fra valore e costi della produzione	2.933.146	720.183
C.	Proventi e oneri finanziari	(10.403)	(30.203)
16	Altri proventi finanziari	259	39.606
	d) proventi diversi dai precedenti	259	39.606
17	Interessi e altri oneri finanziari	(10.662)	(69.809)
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	2.922.743	689.980
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(790.627)	(194.937)
	<i>di cui correnti</i>	(724.817)	(154.123)
	<i>di cui differite/anticipate</i>	(70.569)	(47.785)
	<i>di cui di anni precedenti</i>	4.759	6.971
21	Utile (perdita) dell'esercizio	2.132.116	495.043

Sispi S.p.A.

Rendiconto finanziario	2018	2017
Utile netto dell'esercizio [a]	2.132.116	495.043
Imposte di competenza	790.627	194.937
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	10.403	30.203
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	0	1.898
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	2.933.146	722.081
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	0	100.000
Accantonamenti TFR	55.562	50.297
Ammortamenti	291.426	456.986
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	64.274	0
Altri costi/(ricavi) non monetari	183.856	0
Rettifiche per elementi non monetari [c]	595.118	607.283
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	3.528.264	1.329.364
Variazione rimanenze	(326.425)	382.500
Variazione crediti commerciali	1.072.804	2.347.667
Variazione altre attività operative	704.240	51.913
Variazione debiti commerciali	828.034	(805.353)
Variazione altre passività operative	56.712	71.215
Variazioni del CCN [e]	2.335.366	2.047.942
(Imposte pagate)	(24)	(176.387)
(Utilizzo fondi per rischi e oneri)	(73.681)	(15.700)
(Utilizzo TFR)	(34.849)	(87.515)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(108.554)	(279.602)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	5.755.076	3.097.704
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	0	(117.278)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(547.722)	(505.884)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0	(228)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	23	0
Cash-flow da attività di investimento [h]	(547.699)	(623.390)
Apporto soci (Equity)	0	0
Dividendi pagati	(734.357)	0
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(10.403)	(30.203)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	(1.697.539)	(1.726.523)
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	(2.442.299)	(1.756.726)
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	2.765.078	717.588
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	757.824	40.236
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.522.902	757.824
Giacenze di cassa	2.518	1.480
Disponibilità liquide a vista presso banche	3.520.384	756.343
Totale disponibilità liquide	3.522.902	757.823

Nota integrativa 2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispisa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
 - A.1 – Parte generale
 - A.2 – Criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Sispi S.p.A. (di seguito la “Società”) è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Deñti di Piraino n. 7.

La Società, interamente partecipata dal Comune di Palermo, opera nel settore della fornitura di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

L’attività della Società è svolta esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante ed è relativa a:

- Attività di conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale (SITEC);
- Attività relativa alla fornitura di nuovi sviluppi applicativi;
- Attività di partenariato con l’Amministrazione comunale;
- Attività di consulenza e progettazione.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte del dott. Marco Corsale ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 25 luglio 2016.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall’International Accounting Standards Board (IASB).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione dell’Amministratore Unico sull’andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato ed a migliorie su beni immobili di terzi.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

La vita utile stimata delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

- impianti e attrezzature varie non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 8 anni;
- macchine elettroniche non superiore a 3 anni e 6 mesi;
- automezzi non superiore a 4 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati applicati coefficienti ridotti al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I coefficienti economico-tecnici adottati sono risultati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente ad eccezione di quelli adottati per le macchine elettroniche per le quali vengono operate le opportune riprese fiscali.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo

luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 "svalutazioni"; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 "rivalutazioni".

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Rimanenze

Le giacenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

I "lavori in corso su ordinazione", afferenti commesse sia di durata infrannuale sia di durata ultrannuale, rilevano l'ammontare dei lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "cost to cost".

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere

all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da

operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

A.2.12 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.15 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 33.035 (euro 169.445 al 31/12/2017). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Software applicativi	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	407.879	20.750	428.629
Ammortamenti cumulati	257.298	1.886	259.184
Costo netto all'inizio dell'esercizio	150.581	18.864	169.445
Investimenti	0	0	0
Riclassifiche	(252.063)	0	(252.063)
Disinvestimenti	0	0	0
Ammortamenti	34.409	1.887	36.296
Utilizzo fondo	151.949	0	151.949
Costo lordo alla fine dell'esercizio	155.816	20.750	176.566
Ammortamenti cumulati	139.758	3.773	143.531
Costo netto alla fine dell'esercizio	16.058	16.977	33.035

Sono relative a:

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” per euro 16.058 (euro 150.581 al 31/12/2017) che attengono a software acquisiti in licenza d’uso a tempo indeterminato e sono ammortizzati in quote costanti nell’arco di un triennio; presentano un decremento di euro 134.523 determinato dagli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 34.409 e dalla riclassifica netta alla voce B.6 del conto economico di software acquistati nell’esercizio precedente che nel presente esercizio sono stati destinati alle commesse in corso di esecuzione denominate “PON Metro” per euro 100.114;

“Altre” per euro 16.977 (euro 18.864 al 31/12/2017) che attengono a migliorie operate nell’esercizio sui locali della sede sociale condotti in locazione e che vengono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 1.045.378 (euro 836.529 al 31/12/2017). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2017	360.725	100.229	6.784.922	7.245.876
Fondo ammortamento al 31/12/2017	294.419	56.846	6.058.082	6.409.347
Valore contabile al 31/12/2017	66.306	43.383	726.840	836.529
Investimenti	29.912	8.697	509.113	547.722
Riclassifiche	0	0	(97.700)	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti 2018	18.734	9.680	226.717	255.131
Utilizzo fondi 2018	0	0	13.958	13.958
Costo lordo al 31/12/2018	390.637	108.926	7.196.335	7.695.898
Fondo ammortamento al 31/12/2018	313.153	66.526	6.270.841	6.650.520
Valore contabile al 31/12/2018	77.484	42.400	925.494	1.045.378

Sono relative a:

“Impianti e macchinari” per euro 77.484 (euro 66.306 al 31/12/2017) che presentano un incremento netto di euro 11.178 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 29.912 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 18.734;

“Attrezzature” per euro 42.400 (euro 43.383 al 31/12/2017) che presentano un decremento netto di euro 983 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 8.697 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 9.680;

"Altri beni" per euro 925.494 (euro 726.840 al 31/12/2017), che attengono prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione e presentano un incremento netto di euro 198.654 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell'esercizio per euro 509.113, gli ammortamenti operati nell'esercizio per euro 226.717 e dalla riclassifica netta alla voce B.6 del conto economico di hardware acquistati nell'esercizio precedente che nel presente esercizio sono stati destinati alle commesse in corso di esecuzione denominate "PON Metro" per euro 83.742.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio sono pari a euro 547.722 e sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nei bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2018	2017	Δ
Partecipazioni in altre imprese	80.000	80.000	0
Crediti verso altri	61.603	61.626	(23)
Totale	141.603	141.626	(23)

Le "Partecipazioni in altre imprese" per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2017) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all'1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l'Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

La voce "Crediti verso altri" per euro 61.503 (euro 61.626 al 31/12/2017) è relativa: (i) quanto ad euro 56.530 ad un conto corrente bancario presso la Banca Nuova vincolato a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale; (ii) quanto ad euro 5.073 a depositi cauzionali.

[4] – Rimanenze

Sono relative a:

Rimanenze	2018	2017	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	245.427	214.272	31.155
Lavori in corso "nuovi sviluppi"	666.419	371.149	295.270
Totale	911.846	585.421	326.425

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio; il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "cost to cost". Il sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente ascrivibile alla commessa di durata ultrannuale per la realizzazione di n. 7 piattaforme verticali ICT nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana".

[5] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono tutti interamente esigibili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Crediti	2018	2017	Δ
Crediti verso clienti	7.091	5.812	1.279
Crediti verso controllanti	7.855.226	9.391.661	(1.536.435)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	952.346	554.268	398.078
Crediti tributari	336.474	1.174.970	(838.496)
Imposte anticipate	301.226	373.154	(71.928)
Crediti verso altri	37.305	32.995	4.310
Totale	9.489.668	11.532.860	(2.043.192)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[6] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 7.091 (euro 5.812 al 31/12/2017), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	2018	2017	Δ
Crediti verso clienti terzi	138.584	137.305	1.279
Fondo svalutazione crediti tassato	(131.493)	(131.493)	0
Totale	7.091	5.812	1.279

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2018.

[7] – Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 7.855.226 (euro 9.391.661 al 31/12/2017), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso controllanti	2018	2017	Δ
Crediti verso Comune di Palermo	7.880.683	9.417.118	(1.536.435)
Fondo svalutazione crediti tassato	(25.457)	(25.457)	0
Totale	7.855.226	9.391.661	(1.536.435)

In allegato alla presente nota integrativa si riportano analiticamente le partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Palermo nonché il numero dell'impegno di spesa assunto sul bilancio del Comune, la data ed il servizio comunale e/o funzione dirigenziale che ha ordinato la prestazione.

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2018.

Si segnala che il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, permane in relazione a partite emesse nel periodo 2009-2013 sebbene troverebbero copertura finanziaria da parte dell'ente controllante/committente.

[8] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 952.346 (euro 554.268 al 31/12/2017), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti

per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso imp. sottoposte al controllo delle controllant	2018	2017	Δ
Crediti verso AMAT S.p.A.	1.016.619	554.268	462.351
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR	(45.179)	0	(45.179)
Fondo svalutazione crediti tassato	(19.094)	0	(19.094)
Totale	952.346	554.268	398.078

Attengono a crediti verso la società consociata Amat S.p.A. afferenti le attività di rilascio dei "pass" per la Zona a Traffico Limitato del Comune di Palermo.

Di seguito si indicano le movimentazioni subite nel corso dell'esercizio 2018 dal fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	Art. 106	Tassato	Totale
Saldo all'inizio dell'esercizio	0	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	45.179	19.094	64.273
Utilizzi dell'esercizio	0	0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	45.179	19.094	64.273

[9] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2018	2017	Δ
Credito IRES da conguagliare	0	115.207	(115.207)
Credito IRAP da conguagliare	0	44.275	(44.275)
Credito IVA da conguagliare	329.203	1.008.217	(679.014)
Altri crediti tributari	7.271	7.271	0
Totale	336.474	1.174.970	(838.496)

[10] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate, determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sono costituite dal saldo algebrico fra le imposte differite passive per euro 5.154 e le imposte anticipate dell'anno per euro 306.380 come indicato nel seguente prospetto:

[12] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2018	2017	Δ
Depositi bancari e postali	3.520.384	756.343	2.764.041
Denaro e valori in cassa	2.518	1.480	1.038
Totale	3.522.902	757.823	2.765.079

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 si riferiscono al saldo positivo dei conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito ed al numerario esistente in cassa presso la sede.

[13] – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono principalmente a quote di canoni di licenza software per euro 58.831, di manutenzione per euro 40.216, di canoni di locazione per euro 19.378 e di costi assicurativi per euro 7.203, di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

[14] – Patrimonio netto

Patrimonio netto	2018	2017	Δ
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0
Riserva legale	500.240	475.488	24.752
Altre riserve	1.689.439	1.219.149	470.290
- Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656	0
- Riserva straordinaria	1.686.783	1.216.493	470.290
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.132.116	495.043	1.637.073
Totale	9.521.795	7.389.680	2.132.115

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.200.000	413.200	2.656	33.029	1.245.752	6.894.637
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2016	0	62.288	0	1.183.464	(1.245.752)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	495.043	495.043
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	475.488	2.656	1.216.493	495.043	7.389.680
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2017	0	24.753	0	470.290	(495.043)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2018	0	0	0	0	2.132.116	2.132.116
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	500.240	2.656	1.686.783	2.132.116	9.521.795

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo. Si segnala che nel capitale sociale sono incorporate riserve di utili per euro 3.650.629, di cui euro 3.650.457 per effetto degli aumenti gratuiti del capitale deliberati dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 aprile 1998 e del 25 luglio 2016, ed euro 172 per effetto della conversione del capitale sociale in euro.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 500.240, è una riserva di utili interamente indisponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 per euro 24.753, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2018.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 1.686.783, è una riserva di utili interamente disponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 per euro 470.290, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 7 maggio 2018.

Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93

La riserva ex art 13 d.lgs. 124/93, pari ad euro 2.656, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2018 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale	5.200.000		
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	2.189.679		1.686.783
- Riserva legale	500.240	B	0
- Riserva straordinaria	1.686.783	A, B, C	1.686.783
- Riserva ex art.13 D.Lgs. 124/93	2.656	B	0
Totale	7.389.679		

Quota non distribuibile	502.896
Residuo quota distribuibile	1.686.783

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Sotto il profilo fiscale si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione, la riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93 è in sospensione d'imposta.

[15] – Fondi per rischi ed oneri

I "fondi per rischi ed oneri", come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	2018	2017	Δ
Fondo spese legali	86.198	86.198	0
Fondo spese contestate	11.548	11.548	0
Fondo piano di rifunzionamento	237.061	310.742	(73.681)
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	150.000	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	0
Totale	534.807	608.488	(73.681)

Il fondo spese legali è stato stanziato per far fronte a oneri potenziali su giudizi legali in corso.

Il fondo spese contestate è stato stanziato a fronte di prestazioni fatturate da fornitori ma oggetto di contestazione.

Il fondo riorganizzazione aziendale è stato stanziato negli esercizi precedenti per consentire, ove possibile, la realizzazione di interventi di adeguamento retributivo e contrattuale che erano stati sospesi su espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale in attesa della definizione del riassetto societario e, ove necessario, per eventuali interventi di

ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale.

Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato in precedenti esercizi per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

Il fondo garanzia di funzionamento è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi alla sostituzione e/o alla manutenzione straordinaria di apparecchiature in considerazione di quanto previsto dalla nuova convenzione quinquennale per il servizio di Conduzione tecnica del SITEC che pone a carico della Società la manutenzione dei beni e la costante adeguatezza funzionale degli stessi.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 31/12/2017	Accantonamenti 2018	Utilizzi 2018	Saldo al 31/12/2018
Fondo spese legali	86.198	0	0	86.198
Fondo spese contestate	11.548	0	0	11.548
Fondo piano di rifunzionamento	310.742	0	73.681	237.061
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	0	0	150.000
Fondo garanzia funzionamento	50.000	0	0	50.000
Totale	608.488	0	73.681	534.807

[16] – Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce "Trattamento fine rapporto", al 31 dicembre 2018, è costituito dal debito verso i n. 114 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote trasferite ai fondi integrativi e dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	2018	2017	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.527.936	1.565.154	(37.218)
Accantonamenti	55.562	50.297	5.265
Utilizzi	(34.849)	(87.515)	52.666
Saldo alla fine dell'esercizio	1.548.649	1.527.936	20.713

[17] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti	2018	2017	Δ
Debiti verso banche	0	1.697.539	(1.697.539)
Debiti verso fornitori	2.145.866	1.317.832	828.034
Debiti verso controllanti	0	734.357	(734.357)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.405	52	1.353
Debiti tributari	758.658	228.080	530.578
Debiti verso istituti di previdenza	335.866	327.922	7.944
Altri debiti	458.897	383.960	74.937
Totale	3.700.692	4.689.742	(989.050)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[18] – Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 2.145.866 (euro 1.317.832 al 31/12/2017), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale. Il saldo comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2018 (euro 1.404.277) sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2018 (euro 742.544) ed è al netto di fornitori con saldo dare per pagamenti anticipati (euro 955).

[19] – Debiti verso controllanti

Alla data di chiusura del presente esercizio non vi sono "Debiti verso controllanti" in quanto nel corso dell'esercizio è stato interamente pagato il dividendo di euro 734.357 deliberato in data 20 luglio 2016 dall'Assemblea degli azionisti.

[20] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.405 (euro 52 al 31/12/2017), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per

l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.

[21] – Debiti tributari

I "Debiti tributari" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2018	2017	Δ
IRAP	77.847	0	77.847
IRES	480.252	0	480.252
Ritenute fiscali	153.498	181.884	(28.386)
Iva esigibilità differita	10.278	10.278	0
Altri debiti tributari	36.783	35.918	865
Totale	758.658	228.080	530.578

[22] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2018	2017	Δ
INPS	260.138	254.837	5.301
Cometa	57.658	56.799	859
Previdai	11.460	12.429	(969)
Assida	940	2	938
INAIL	4.213	3.855	358
Altri	1.457	0	1.457
Totale	335.866	327.922	7.944

[23] – Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Altri debiti	2018	2017	Δ
Dipendenti c/ferie non godute	346.474	291.951	54.523
Debiti diversi	112.423	92.009	20.414
Totale	458.897	383.960	74.937

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Valore della produzione

Il valore della produzione in dettaglio è quello che risulta dalla seguente tabella:

Valore della produzione	2018	2017	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.409.632	13.734.995	5.674.637
Variazione rimanenze lavori in corso	295.270	(414.692)	709.962
Altri ricavi e proventi	11.193	25.788	(14.595)
Totale	19.716.095	13.346.091	6.370.004

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi per prestazioni sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi delle prestazioni e variazione lavori in corso

I ricavi per prestazioni, espressi al netto di sconti e abbuoni, sono relativi a servizi erogati esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e altre società sottoposte al controllo dello stesso ente controllante.

I ricavi delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, con riferimento alle singole attività esercitate, risultano così dettagliati:

Ricavi di vendita e delle prestazioni	2018	2017	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	6.883.159	3.753.495	3.129.664
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo PON Metro	3.107.047	0	3.107.047
Attività nei confronti di società controllate dal Comune Palermo	462.352	319.847	142.505
Rettifica ricavi esercizi precedenti	(2.656)	(8.039)	5.383
Totale	19.704.902	13.320.303	6.384.599

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo attengono alla commessa "Nuovi sviluppi", "Gestione illeciti codice della Strada", "Gestione connettività SPC" e sono di seguito dettagliate:

Altre Attività Vs Comune Palermo	2018	Determine di Affidamento
E499 - Adeg. Sis.informativo	-445	D.D. n. 73 del 29/12/2014
E520 - Realizzazione infrastruttura	1.968	D.D. n. 724 del 27/07/2015
E521 - Realizza.z.infrastrutt. Fiera Mediterraneo	-10.382	D.D. n. 192 del 03/12/2012
E523 - Adeguamento sistema informativo assist. Sociale	-3.672	D.D. n. 1244 del 14/10/2015
E535 - Adeguamento infrastruttura dati	27.145	D.D. n. 190
E547 - Adeg.infrastrutt. Rete Palazzo Guli	-10.808	D.D. n. 48 del 27/06/2016
E566 - Adeg.Sis.Inf. Uff. Città Storica	2.874	D.D. n. 60 del 28/03/2017
E569 - Area tecnica della riqualificazione	8.518	D.D. n. 332 del 21/11/2017
E570 - Rilevatori di presenza Comando Vigili	4.468	D.D. n. 747 del 27/12/2017
E573 - Avvocatura Comunale	9.821	D.D. n. 39 del 11/12/2017
E575 - Adeg. Sis.Inf. Settore Lavoro	34.605	D.D. n. 2867 del 11/12/2017
E576 - Cablaggio locali Via La Colla	3.037	D.D. n. 111 del 18/12/2017
E577 - Area tecnica della riqualificazione	6.993	D.D. n. 3 del 11/01/2018
E578 - Adeg.Sis.Inf. Cordpo di Polizia	16.800	D.D. n. 748 del 27/12/2017
GP18 - Gestione Pass Autorizzata	43.059	D.D. n. 30 del 22/02/2013
LE18 - Servizi tributari e di riscossione	117.162	O.D. n. 17 del 12/03/2015
5C18 - Gestione connettività SPC	461.826	D.D. n. 112 del 15/05/2017
V108 - Gestione illeciti Cds	6.170.191	Deliber. C.C. n. 224 del 11/3/2011
Totale	6.883.159	

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo PON Metro attengono alla commessa, di durata ultrannuale, per la realizzazione, sulla base di un accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente dell'Ufficio Innovazione dell'Ente controllante in data 20 dicembre 2017, di n. 7 piattaforme verticali ICT (Ambiente e Territorio, Assistenza e Sostegno Sociale, Cultura e Tempo Libero, Edilizia e Catasto, Lavori Pubblici, Lavoro e Formazione e Tributi) nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana". I ricavi contabilizzati nell'esercizio attengono agli obiettivi realizzati, sulla base di uno specifico cronoprogramma, che al termine di ciascuna fase sono stati rendicontati, dichiarati conformi ed accettati dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Sistemi Informativi dell'Ente committente.

I ricavi per le attività svolte nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, pari ad euro 462.352, attengono unicamente ai servizi resi all'Amat S.p.A. per la gestione dei "pass" della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo.

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Δ
Rimborsi spese	3.698	14.229	(10.531)
Liberazione fondi rischi ed oneri	0	10.700	(10.700)
Sopravvenienze attive	7.495	859	6.636
Totale	11.193	25.788	(14.595)

[2] – Costi della produzione

I costi della produzione in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

Costi della produzione	2018	2017	Δ
Acquisti	1.462.185	613.017	849.168
Servizi	7.496.314	4.333.850	3.162.464
Godimento beni di terzi	715.158	663.816	51.342
Salari e stipendi	4.685.002	4.547.164	137.838
Oneri sociali	1.456.106	1.419.386	36.720
Trattamento di fine rapporto	371.640	345.110	26.530
Altri costi del personale	74.232	51.082	23.150
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.296	128.330	(92.034)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	255.130	328.656	(73.526)
Svalutazione crediti	64.274	0	64.274
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	(31.155)	(32.191)	1.036
Accantonamenti per rischi	0	100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	197.767	127.688	70.079
Totale	16.782.949	12.625.908	4.157.041

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo o comunque correlate ai ricavi dell'esercizio.

L'incremento degli acquisti è da attribuire alle acquisizioni di apparecchiature informatiche e di licenze software effettuate e rendicontate nell'ambito del progetto Pon Metro e la cui proprietà dei beni viene trasferita all'Amministrazione Comunale.

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2018	2017	Δ
Consulenze professionali	98.808	128.980	(30.172)
Consulenze professionali per attività industriali	761.586	249.392	512.194
Spese relative a linee EOP	365.246	137.754	227.492
Spese telefoniche	60.643	51.249	9.394
Manutenzioni	902.417	995.319	(92.902)
Compensi Amministratori	16.037	34.032	(17.995)
Compensi Collegio Sindacale	70.200	70.200	0
Compenso Revisore	12.480	12.480	0
Organismo di Vigilanza	16.780	16.280	500
Vigilanza	125.851	126.531	(680)
Servizio sostitutivo mensa	164.539	163.444	1.095
Spese postali per notifiche multe	3.351.853	1.547.346	1.804.507
Servizio notificazioni verbali	1.096.608	189.668	906.940
Servizio notificazioni atti tributari	58.631	52.313	6.318
Altri servizi generali	394.635	558.862	(164.227)
Totale	7.496.314	4.333.850	3.162.464

L'incremento dei costi per servizi "consulenze professionali per attività industriali" è da attribuire ai maggiori costi sostenuti per quei servizi professionali resi nell'ambito del progetto a rendicontazione PonMetro, sostenuti per la realizzazione e per la implementazione evolutiva di piattaforme informatiche (pagamenti elettronici, applicazioni su apparati telefonia mobile, attività di personalizzazione su prodotti acquisiti in riuso da altre amministrazioni locali, etc). Altresì l'incremento dei costi per servizi "spese postali per notifiche multe" e "servizio notificazioni verbali" deriva dall'incremento dei volumi gestiti nell'ambito della gestione degli illeciti al codice della strada.

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 16.037 (euro 34.032 nell'esercizio 2017) per il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla Determinazione Sindacale n. 87/2016, in carica fino al 7 maggio 2018 e di euro 70.200 (euro 70.200 nell'esercizio 2017) per il Collegio Sindacale. Si informa, altresì, che l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di far reggere la società, in sostituzione dell'organo amministrativo scaduto in data 7 maggio 2018, da un Amministratore Unico che svolge l'incarico, quale soggetto in quiescenza, a titolo gratuito (D.S. n. 106/2018).

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito al dott. Marco Corsale; l'incarico di revisione legale ha comportato, nell'esercizio 2018, un onere complessivo pari ad euro 12.480 (euro 12.480 nell'esercizio 2017) comprensivo delle attestazioni della situazione debitoria e creditoria verso l'ente controllante; nessun altro compenso è stato attribuito al revisore per altri servizi di verifica, per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi, diversi dalla revisione legale.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2018	2017	Δ
Affitti passivi	192.549	171.535	21.014
Canoni software in licenza d'uso	476.692	464.558	12.134
Noleggio macchine ufficio	44.100	19.418	24.682
Altri costi	1.817	8.305	(6.488)
Totale	715.158	663.816	51.342

Costo del personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2018	2017	Δ
Salari e stipendi	4.685.002	4.547.164	137.838
Oneri sociali	1.456.106	1.419.386	36.720
TFR	371.640	345.110	26.530
Altri costi	74.232	51.082	23.150
Totale	6.586.980	6.362.742	224.238

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro e come da contratto collettivo nazionale di categoria. Il costo del personale, rapportato al numero medio dei dipendenti, determina un costo medio pro-capite di euro 56.638 (euro 54.429 al 31/12/2017), con un incremento del 4,0% circa rispetto al precedente esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico a fine esercizio	2018	2017	Δ
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	13	10	3
Impiegati	96	99	(3)
Operai	3	4	(1)
Totale	114	116	(2)

Organico medio	2018	2017	Δ
Dirigenti	2,8	3,0	(0,2)
Quadri	13,0	10,0	3,0
Impiegati	96,0	99,9	(3,9)
Operai	3,6	4,0	(0,4)
Totale	115,4	116,9	(1,5)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2018	2017	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	36.296	128.330	(92.034)
Ammortamento delle attività materiali	255.130	328.656	(73.526)
Svalutazioni crediti	64.274	0	64.274
Totale	355.700	456.986	(101.286)

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce ad accantonamenti relativi ai rischi già commentati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società. Sono iscritti in tale voce sopravvenienze passive per 15.029 relative a costi di pertinenza di esercizi pregressi.

[3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2018	2017	Δ
Proventi finanziari da terzi	259	39.606	(39.347)
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	259	3.990	(3.731)
- <i>Rettifica oneri finanziari esercizio precedente</i>	0	35.616	(35.616)
Totale proventi finanziari	259	39.606	(39.347)
Oneri finanziari verso terzi	10.662	69.809	(59.147)
- <i>Interessi passivi bancari</i>	9.945	65.884	(55.939)
- <i>Altri oneri finanziari</i>	717	3.925	(3.208)
Totale oneri finanziari	10.662	69.809	(59.147)
Totale proventi e oneri finanziari	(10.403)	(30.203)	(19.800)

[4] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES, pari ad euro 673.264, e per IRAP, pari ad euro 122.122; attengono altresì, per euro 4.759, ad imposte di esercizi precedenti.

Imposte	2018	2017	Δ
IRES corrente	602.695	108.797	493.898
IRAP corrente	122.122	45.326	76.796
Totale imposte correnti	724.817	154.123	570.694
IRES differita/(anticipata)	70.569	47.785	22.784
IRAP differita/(anticipata)	0	0	0
Totale imposte differite/(anticipate)	70.569	47.785	22.784
IRAP differita/(anticipata) esercizi precedenti	1.359	2.621	(1.262)
Imposte esercizi precedenti	(6.118)	(9.592)	3.474
Totale imposte esercizi precedenti	(4.759)	(6.971)	2.212
Totale imposte di competenza	790.627	194.937	595.690

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	2.922.743	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	701.458
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	124.969	29.993
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(419.005)	(100.561)
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(117.476)	(28.194)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	2.511.231	
Onere fiscale effettivo		602.695

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	9.584.400	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	373.792
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(6.453.079)	(251.670)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	3.131.321	
Onere fiscale effettivo		122.122

Nel prospetto che segue, infine, viene indicato l'onere fiscale IRES effettivo (tax-rate):

IRES	Imponibile	Imposte	Aliquota
A) Risultato prima delle imposte	2.922.743		
Onere fiscale IRES teorico		701.458	24,00%
B) Differenze permanenti in aumento	62.723	15.053	
C) Differenze permanenti in diminuzione	180.199	43.248	
Onere fiscale IRES effettivo		673.264	23,04%

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2018 e 2017 (elaborato applicando il metodo "indiretto") è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2018	2017
Cash-flow da attività operativa	5.755.076	3.097.704
Cash-flow da attività di investimento	(547.699)	(623.390)
Cash-flow da attività di finanziamento	(2.442.299)	(1.756.726)
Saldo monetario di esercizio	2.765.078	717.588
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	757.824	40.236
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.522.902	757.824

Per voci aggregate, all'incremento di risorse finanziarie per complessivi € 2,8 milioni hanno concorso:

- la generazione di risorse finanziarie dalla gestione corrente nell'esercizio 2018, pari ad € 5,8 milioni (€ 3,1 milioni nel 2017), attribuibile: (i) per € 3,6 milioni (€ 1,3 milioni nel 2017) alla generazione di risorse finanziarie dall'attività operativa (autofinanziamento), (ii) per € 2,3 milioni alla generazione di risorse finanziarie dalla gestione del capitale circolante netto (€ 2,1 milioni nel 2017) e (iii) per € 0,1 milioni al pagamento delle imposte ed all'utilizzo fondi (€ 0,3 milioni nel 2017);
- l'assorbimento di risorse da attività di investimento per € 0,5 milioni (€ 0,6 milioni nel 2017) prevalentemente per l'acquisizione di nuovi macchinari necessari per l'adeguamento tecnologico e lo sviluppo di attività produttive;
- l'assorbimento di risorse da attività di finanziamento per € 2,4 milioni (€ 1,8 milioni nel 2017) per effetto prevalentemente del decremento dei debiti verso banche a breve e del pagamento del dividendo all'Ente controllante.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 si informa che, tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti alla Società risultano fideiussioni, pari ad euro 112.500 (euro 112.500 al 31/12/2017), rilasciate da terzi nell'interesse dell'impresa a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale.

Non vi sono altri impegni, garanzie prestate e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2018 sono rappresentate da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato; nella tabella che segue, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, vengono indicati la natura delle operazioni attive e passive intrattenute dalla Società con le parti correlate, i rispettivi ricavi e costi consuntivati nell'esercizio, nonché i rispettivi crediti e debiti in essere al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2018					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	7.880.683	0	0	0	0	0	18.949.936	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	520	0	3.186	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	1.016.620	885	0	885	0	0	462.352	0

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, Vi invito ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 che presenta un utile netto di euro 2.132.116,29 che Vi propongo di destinare alla riserva legale per euro 106.606,00 e per euro 2.025.510,29 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

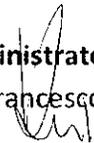
Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Dott. Francesco Randazzo



Allegati al bilancio 2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispipa@cert.sispi.it



DETTAGLIO DEL CREDITO PER FATTURE EMESSE - DA EMETTERE E DEI LAVORI IN CORSO VS. CONTROLLANTE COMUNE DI PALERMO

Numero Fattura	Descrizione attività	Data Fattura	Importo	Riferimenti
38	Realizzazione impianto fania/dati Palazzo Gallotti	02/11/09	9.495,98	
1	Rettifica parziale ns. fatt. 38/2009	11/05/11	-1.920,00	D.D. n. 76 del 11/12/2008
66	Gestione pass aree sosta a tariffazione nav/dic	31/12/13	9.461,10	D.D. n. 76 del 11/12/2008
27/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar	24/09/15	10.683,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
28/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/giug	24/09/15	11.901,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
8/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett	29/02/16	11.256,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
9/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic	29/02/16	12.327,00	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
18/E	Lotta all'evasione Fase I	19/05/16	165.635,55	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
19/E	Lotta all'evasione Fase II	19/05/16	83.089,79	D.D. n. 165 del 15 dicembre 2009
20/E	Autamazione processi gestione Tributi	19/05/16	39.066,97	D.D. n. 213 del 17 dicembre 2009
36/E	Servizi tributari e di riscossione	27/10/16	549.305,70	D.D. n. 161 del 1 agosto 2011
6/E	Invia atti tributari ottobre - dicembre 2016	25/01/17	93.217,70	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
7/E	Gestione pass gennaio - marzo 2016	25/01/17	10.947,00	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
8/E	Gestione pass aprile - giugno 2016	25/01/17	12.258,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
9/E	Gestione pass luglio - settembre 2016	26/01/17	10.506,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
10/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2016	26/01/17	11.148,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
14/E	Riscossione tributi comunali	20/02/17	460.132,39	D.D. n. 30 del 22/02/2013
35/E	Adeguamento sistema informativa Protezione Civile	04/07/17	1.278,66	D.G.C. n. 213 del 18/12/2012
12/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi	12/03/18	38.485,49	D.D. n. 13 del 14/03/2017
19/E	Invia atti tributari esercizio 2017	21/03/18	259.541,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
20/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi	23/03/18	49.852,58	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
22/E	Riqualificazione urbana	09/04/18	2.874,33	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
33/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese gennaio	13/06/18	38.485,49	D.D. n. 60 del 28/03/2017
34/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese febbraio	13/06/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
35/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese marzo	13/06/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
36/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese aprile	13/06/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
37/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese maggio	13/06/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
48/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese giugno	07/09/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
49/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese luglio	07/09/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
50/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese agosto	07/09/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
53/E	Realizzazione rete cimitero S.M.Gesù	24/09/18	2.768,00	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
60/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese settembre	04/10/18	38.485,49	D.D. n. 724 del 27/07/2015
61/E	Invia illeciti al codice della strada mese maggio	15/10/18	366.571,54	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
62/E	Invia illeciti al codice della strada mese giugno	15/10/18	618.568,71	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
71/E	Acconta conduzione SITEC mese novembre	03/12/18	694.125,00	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
72/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese ottobre	03/12/18	38.485,49	Capitolo 3960
73/E	Gestione connettività SPC e Wi-Fi mese novembre	03/12/18	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
74/E	Ampliamento infrastruttura di rete	20/12/18	27.144,72	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17

Sub - Totale

3.983.042,09

Descrizione attività	Importo	Riferimenti
Invio illeciti al codice della strada mese luglio	404.833,17	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese agosto	150.303,55	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese settembre	384.052,58	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese ottobre	345.276,88	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese novembre	473.283,36	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese dicembre	249.199,13	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Accontia conduzione SITEC mese dicembre	694.125,00	Capitolo 3960
Canduzione SITEC a saldo gennaio - dicembre	925.500,00	Capitolo 3960
Gestiane connettività SPC e Wi-Fi mese dicembre	38.485,49	D.D. n. 112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17
Invio atti tributari esercizio 2018	117.161,68	D.D. n. 17 del 12 marzo 2015
Invio illeciti al codice della strada mese settembre a saldo	45.752,00	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Invio illeciti al codice della strada mese dicembre a saldo	26.589,38	Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011
Gestiane pass zone a tariffazione prima trimestre 2018	11.142,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
Gestiane pass zone a tariffazione secondo trimestre 2018	11.289,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
Gestiane pass zone a tariffazione terzo trimestre 2018	9.915,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013
Gestiane pass zone a tariffazione quarta trimestre 2018	10.713,00	D.D. n. 30 del 22/02/2013

Sub - Totale

3.897.621,22

Totale al lordo del fondo rischi commerciali

7.880.683,31

Relazione sul governo societario
ex art. 6, co. 4, D. Lgs. 175/2016
2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispipa@cert.sispi.it



Sommario

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2018

C. Strumenti integrativi di governo societario

La Sispi S.p.A. (di seguito anche la "Società"), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, una o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche scade, anche se attuata in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnata da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi

allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziaria entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a

sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“la stata di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell’organo amministrativo.

La Società è soggetta al c.d. *“controllo analogo”* da parte del Comune di Palermo, ossia lo stesso tipo di controllo che l’Ente esercita sui propri servizi (Corte Giustizia Europea sentenza 26/2003 Stadt Halle), ed opera quale affidataria di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC).

Sin dalla costituzione la Società opera in forza di una Convenzione che regola i rapporti con l'Amministrazione comunale e le modalità di erogazione del servizio.

In data 20 aprile 2018 il Consiglio Comunale ha deliberato il rinnovo dell'affidamento alla Società del servizio di conduzione tecnica e sviluppo del SITEC per il quinquennio 2018-2023.

Tale rinnovo e la prospettiva del quinquennio riducono in maniera significativa il rischio potenziale astrattamente derivante dal fatto che la Società opera con un unico cliente.

L'organo di gestione sottopone periodicamente agli uffici competenti per il "controllo analogo" sia i documenti gestionali che quelli nei quali definisce la propria strategia industriale di sviluppo. E ciò tenuto conto, ove forniti, degli indirizzi emanati dall'Amministrazione stessa. Al riguardo va sottolineato che il budget aziendale - secondo le regole al riguardo stabilite dal Regolamento Unico dei controlli interni approvato dal Consiglio Comunale di Palermo - "non può prevedere utilizzo di risorse in esubero rispetto a quelle assegnate dal Comune nell'ambito del Contratto di servizio vigente e degli altri servizi commissionati dall'Amministrazione in virtù di apposite convenzioni", vincolo che, pur rappresentando un limite, costituisce al tempo stesso una vera e propria garanzia, annullando il rischio sui ricavi previsti.

In ordine, poi, alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

Ciò, a partire da un'analisi degli indici sul bilancio d'esercizio che consente di disporre di alcuni importanti indicatori attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi (dati in €/migliaia).

Dati patrimoniali-finanziari	2018	2017	2016	2015
Indebitamento finanziario netto	(3.522.902)	939.716	3.383.826	(3.329.272)
Indice di tesoreria	3,56	2,66	1,98	4,03
Indice di disponibilità	3,81	2,79	2,12	4,52

Indicatori economico-finanziari	2018	2017	2016	2015
R.O.E.	22,4%	6,7%	18,1%	11,5%
R.O.I.	48,9%	8,6%	17,3%	37,5%
R.O.S.	14,9%	5,4%	13,1%	8,7%
MOL margin	16,7%	9,6%	18,1%	15,8%
Turnover	3,21	1,65	1,34	4,36
Tax rate	27,1%	28,3%	28,7%	36,5%

Indicatori di rotazione	2018	2017	2016	2015
Dilazione media a clienti	166	264	267	87
Dilazione media da fornitori	67	71	117	76
Ciclo del circolante	99	194	150	11

L'analisi finanziaria esamina l'attitudine della Società a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Gli indici di liquidità valutano la solvibilità della Società, ossia la sua capacità di far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità primaria (o indice di tesoreria) pone in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino, (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti. L'indice mette in evidenza la capacità dell'Azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Per poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda il valore dell'indice dovrebbe essere pari o maggiore di 1.

L'indice di liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Il presente indice misura la solvibilità a breve, ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche il magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'Azienda. Il valore ottimale di questo indice viene fissato nell'intorno di 2; se l'indice è inferiore a 1 segnala che l'Azienda non è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Gli indici di durata o indici di rotazione esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti, espresse in numero di giorni. In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media dei pagamenti ottenuti dai fornitori.

Gli indici reddituali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare, in misura congrua, il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE netto, indicatore di estrema sintesi che, espresso in percentuale, misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROS, l'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra l'utile al lordo delle imposte con il capitale investito netto.

Tali indici sono coerenti con la natura *in house* della Società.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime cioè quanto rende il capitale investito. Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito dell'Azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento dei beni e gli ammortamenti.

Il MOL dell'esercizio 2018 è pari a €/migliaia 3.289 con un MOL *margin* pari al 16,7%

Accanto poi all'analisi degli indici classificati come sopra descritto ed alle considerazioni derivanti dai valori così ottenuti, la Società ha analizzato, in relazione alla propria natura, struttura e attività, i seguenti ambiti di operatività aziendale in relazione al potenziale rischio connesso.

In particolare si tratta di:

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2018 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre la società ha in essere le seguenti linee di credito:

- € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie;
- € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Da ultimo si segnala che diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Proprio sulla base di tali premesse la Società ha acquisito un servizio di disaster recovery in convenzione Consip SPC Cloud lotto1. La messa in esercizio del suddetto servizio è in via di completamento ed esso consentirà un elevato grado di continuità operativa all'infrastruttura tecnologica ed applicativa della Sispi in caso di guasti al CED aziendale.

Inoltre, considerata la delicatezza dei dati gestiti quale soggetto strumentale dell'Amministrazione comunale di Palermo, Sispi ha avviato - anche in considerazione di quanto previsto dal GDPR (Regolamento Europeo 679/2016) - con l'ausilio della AON Hewitt & Consulting Srl (facente parte del gruppo AON S.p.A. leader nella consulenza per la gestione dei rischi e nel brokeraggio assicurativo e riassicurativo, partner, tra l'altro, di oltre 700 enti e aziende nelle Pubblica Amministrazione), una attività di *cyber risk assessment* assicurativo per l'individuazione delle necessità assicurative di Sispi riferite ai rischi *cyber* attraverso una puntuale valutazione della vulnerabilità dell'infrastruttura IT e delle principali procedure informatiche gestite dalla Società.

Attraverso tale attività, sono state dunque identificate le situazioni realisticamente associabili a scenari di rischio che possono potenzialmente condurre ad un danno di carattere patrimoniale/reputazionale per Sispi al netto delle attività di mitigazione applicate.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Sispi ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi.

Inoltre, tenendo conto del rischio che potrebbe essere causato ai terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha provveduto a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Rischio contenzioso

Annualmente viene svolta, dalla Funzione Affari Legali e Societari, insieme alla Funzione Risorse umane per il contenzioso giuslavoristico, una valutazione del rischio di contenzioso ai fini dell'accantonamento dell'eventuale Fondo rischi nel Bilancio d'esercizio.

Rischi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Sispi ha predisposto un apposito Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro (SGSL) secondo le linee OHSAS 18001 in ordine agli adempimenti previsti dal DLgs. 81/2008 al fine di garantire ai propri dipendenti che l'attività lavorativa si svolga in ambienti rispondenti ai criteri di salubrità e sicurezza, effettuando annualmente l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio, al fine di intraprendere le azioni di miglioramento, le visite periodiche da parte del medico del lavoro incaricato e la formazione periodica prevista in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Per completezza giova infine evidenziare che la Società verifica attentamente e costantemente l'andamento della gestione e che da tale analisi, ad oggi, non è emerso alcun rischio concreto nei confronti del quale adottare ulteriori misure, anche tenuto conto degli ulteriori strumenti di governo societario messi in atto, di cui si tratterà nel paragrafo C. della presente relazione.

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2018

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETA'

Sispi Sistema Palermo Informatica S.p.a. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.a. per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC).

Operativa dal 1990, Sispi è il partner tecnologico del Comune di Palermo per la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi.

Dal maggio 2009 - anche in ragione delle norme nel frattempo intervenute col c.d. "Decreto Bersani" - il capitale sociale è stato interamente acquisito dal Comune di Palermo; da quella data Sispi rientra nel novero delle Società interamente controllate da un'Amministrazione locale.

Dal settembre 2014, Sispi è inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1 c.3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 95/2012 la Società - nel 2013 - è stata sottoposta al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito al quale l'Antitrust ha rilevato che le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla Società mostrano una maggiore convenienza rispetto a quelle di mercato, e che le condizioni di approvvigionamento raggiunte dall'Amministrazione mediante la gestione *in house*, sono sostanzialmente in linea alle condizioni CONSIP, concludendo "che non si ritiene utile ed efficace per il Comune di Palermo il ricorso al mercato per i servizi svolti da Sispi".

L'assetto societario sopra definito si è ulteriormente consolidato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 817 del 14.11.2017 che conferma la scelta organizzativa dell'Amministrazione, consente l'affidamento diretto di servizi - nel caso di Sispi 'strumentali' - in regime c.d. '*in house*' a fronte dell'esercizio da parte dell'Ente del c.d. "controllo analogo" che viene esercitato dal Comune di Palermo secondo il Regolamento Unico dei Controlli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9.02.2017.

L'attività statutaria della Sispi riguarda principalmente:

- la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la messa in opera, la gestione e la conduzione tecnica di sistemi informativi e correlate strutture logistiche, impianti e apparecchiature, ivi compresi sistemi informativi complessi, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza nonché a quant'altro necessario per soddisfare le esigenze di automazione interna del Comune di Palermo;
- la realizzazione e la sperimentazione di sistemi complessi, integrazione di sistemi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica, ivi incluse le relative attività di ricerca di base e applicata;
- la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici;
- la manutenzione di sistemi informativi ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature, la realizzazione di prodotti e servizi informatici;
- la prestazione di servizi di assistenza tecnica e funzionale, l'addestramento e la formazione, la consulenza organizzativa, gestionale e di processo nonché ogni altra attività o servizio finalizzato all'efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo Amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico nominato con delibera assembleare del 21.08.2018.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - ALTRE FIGURE DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017 e ad oggi in regime di proroga.

La revisione è affidata ad un revisore legale dei conti.

Altre figure inserite nell'organizzazione aziendale sono:

- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nominato ai sensi della L. 190/2012;
- Il Responsabile della Trasparenza, nominato ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Il Responsabile della Gestione Documentale e Conservazione, nominato ai sensi del DPCM 03/12/2013;
- Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2018;
- L'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da due membri interni e da un Presidente esterno.

5. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2018 è la seguente:

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Uomini (numero)	1	9	69	3	82
Donne (numero)	1	4	27	0	32
TOTALE	2	13	96	3	114

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2018

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ed ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

Dati economici	2018		2017		2016		2015	
Ricavi	19.704.902	100,0%	13.320.303	100,0%	13.632.174	100,0%	13.143.507	100,0%
Valore aggiunto	9.875.826	50,1%	7.639.911	57,4%	8.682.237	63,7%	8.478.551	64,5%
MOL	3.288.846	16,7%	1.277.169	9,6%	2.466.834	18,1%	2.075.418	15,8%
Risultato operativo	2.933.146	14,9%	720.183	5,4%	1.779.221	13,1%	1.144.951	8,7%
Oneri finanziari netti	(10.403)	-0,1%	(30.203)	-0,2%	(32.710)	-0,2%	11.320	0,1%
Risultato netto dell'esercizio	2.132.116	10,8%	495.043	3,7%	1.245.752	9,1%	734.357	5,6%

Dati patrimoniali-finanziari	2018		2017		2016		2015	
Capitale circolante commerciale netto	7.580.643		9.219.330		11.144.144		3.796.250	
Capitale investito netto	5.998.893		8.329.396		10.278.463		3.053.970	
Indebitamento finanziario netto	(3.522.902)		939.716		3.383.826		(3.329.272)	
Patrimonio netto	9.521.795		7.389.680		6.894.637		6.383.242	
Indice di tesoreria	3,56		2,66		1,98		4,03	
Indice di disponibilità	3,81		2,79		2,12		4,52	
Investimenti lordi	547.722		623.390		824.878		728.914	
Autofinanziamento	3.528.264		1.329.364		2.517.033		2.355.673	
Cash-flow da attività operativa	5.755.076		3.097.704		(5.855.518)		(1.353.278)	

Indicatori economico-finanziari	2018		2017		2016		2015	
R.O.E.	22,4%		6,7%		18,1%		11,5%	
R.O.I.	48,9%		8,6%		17,3%		37,5%	
R.O.S.	14,9%		5,4%		13,1%		8,7%	
MOL margin	16,7%		9,6%		18,1%		15,8%	
Turnover	3,24		1,65		1,34		4,36	
Tax rate	27,1%		28,3%		28,7%		36,5%	

Indicatori di rotazione	2018		2017		2016		2015	
Dilazione media a clienti	166		264		267		87	
Dilazione media da fornitori	67		71		117		76	
Ciclo del circolante	99		194		150		11	

6.1.2 Valutazione dei risultati

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenta alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dalla tabella sopra riportata e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2018 al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co.2 e 14, co. 2,3,4,5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

I sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il proficuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

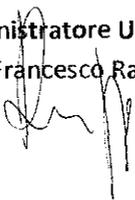
Così dal Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato, al Sistema 231, oggi in fase di piena implementazione, dal Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo, ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggi oggetto di particolare attenzione con l'entrata a pieno regime del GDPR, la Società si è dotata e continua a dotarsi di strumenti di governo utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Il complesso di sistemi di cui la Società si è dotata integrano gli strumenti richiamati dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/16, con particolare riferimento a:

- regolamenti interno volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza con l'adozione del Regolamento per gli acquisti sottosoglia, Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi, regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera, Regolamento sul *whistleblowing*;
- un sistema di controllo interno capace di riscontrare tempestivamente le eventuali richieste provenienti dall'organo di controllo statutario aventi ad oggetto la regolarità e l'efficienza della gestione, nonché deputato a trasmettere la documentazione predisposta nel rispetto delle regole di controllo analogo (preventivo, concomitante e consuntivo) varate dal Socio unico Comune di Palermo;
- il codice etico e di comportamento, avente ad oggetto la disciplina del comportamento nei confronti di azionisti, utenti, dipendenti, collaboratori e portatori di interessi in genere.

Palermo, 15 marzo 2019

Amministratore Unico
Dott. Francesco Randazzo



Relazione del Collegio Sindacale 2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



SISPI S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo, Via A.S. Denti di Piraino n.7
Capitale Sociale euro 5.200.000,00 i. v.
R.I. di Palermo n.03711390827 R.E.A. n. 147127
Cod. fiscale, Partita IVA 03711390827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2018
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

- premesso che al Collegio Sindacale spettano le funzioni di vigilanza proprie previste dal Codice Civile sul *management* aziendale e sul rispetto delle norme di legge e dei contenuti dello statuto sociale, mentre la funzione di revisione legale è stata attribuita al Dott. Marco Corsale;
- premesso che il Collegio ha avuto modo di relazionarsi con il Revisore, ricevendo delucidazioni e dettagli in merito all'attività svolta, lo Stesso ha informato che, durante i suoi interventi ed i suoi controlli, nulla è emerso degno di rilievo o di segnalazione.

Dopo le superiori e necessarie premesse, il Collegio relaziona nell'ambito delle proprie funzioni.

L'Organo di controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile ed in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandato allo scrivente Organo la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

E' stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla

predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non emergono osservazioni.

Statuto e Governance

In data 07.05.2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio al 31/12/2017 senza procedere al rinnovo delle cariche sociali scadute per ultimato triennio, rinviandone i punti previsti all'ordine del giorno.

La SISPI S.p.A. è Società a partecipazione pubblica *in house*, giusto art. 3 del proprio statuto sociale che così la definisce ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 (Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica).

Orbene, l'art.11 comma 15 dello stesso D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 prevede che alle Società *in house* si applica il D.L. 16 maggio 1994 n. 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994 n.444 che disciplina la proroga degli organi amministrativi. Nello specifico, l'art.3 della citata norma prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di durata del mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni decorrenti dal termine stesso e, al successivo art.6, prevede che - decorso il termine massimo di proroga senza che si sia provveduto alla loro ricostituzione - gli organi amministrativi decadono.

Ciò premesso il Collegio osserva che, essendo spirato il termine massimo di proroga senza che l'Assemblea dei Soci abbia provveduto alla ricostituzione dell'organo amministrativo, quest'ultimo è decaduto in data 21.6.2018.

Il Collegio, esaminata la normativa di riferimento, ha convocato in via d'urgenza l'Assemblea per la nomina dell'Organo medesimo ai sensi del comma 5 dell'art.2386 del Codice Civile e, nelle more, allo scopo esclusivo di assicurare la continuità aziendale e di non esporre la Società a danni e disagi, ai sensi del sopra richiamato comma, dà atto di aver compiuto gli atti di ordinaria amministrazione, compresi eventuali ordini di pagamento, valutandone di volta in volta la ordinarietà ed improcrastinabilità.

Con delibera dell'Assemblea straordinaria del 4.6.2018, il Socio Unico ha

approvato il nuovo Statuto Societario in ottemperanza alla Delibera n. 39 del 26.3.2018 con la quale il Consiglio Comunale ha disposto l'adeguamento degli Statuti delle Società partecipate dal Comune di Palermo alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico sulle Società Partecipate", approvandone il relativo schema opportunamente adattato alle singole realtà aziendali.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, il Socio ha ritenuto opportuno attribuire la *governance aziendale* ad un Amministratore Unico – individuato con Determinazione Sindacale dell'8.8.2018 nella persona del Dott. Francesco Randazzo – dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di cui all'art. 25 dello Statuto.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con il programma di sviluppo aziendale. In particolare, con riferimento a tale aspetto il Collegio ha

verificato che la Società ha posto in essere gli adempimenti cui è soggetta in ottemperanza alla nuova normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), nonché ai Provvedimenti del Garante Privacy, la cui entrata in vigore era prevista lo scorso maggio 2018.

Il Collegio ritiene opportuno rilevare che le risorse umane costituenti la “*forza lavoro*” nel corso dell’esercizio 2018 si sono ridotte di n. 2 unità: un dirigente che ha maturato i requisiti per il pensionamento anticipato ed un operaio per decesso. Tuttavia, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017) appare comunque evidente un incremento del costo del personale di circa il 3,5% che, sulla scorta delle informazioni acquisite presso la Società, è da ricondurre, oltre che ai benefici riconosciuti ai dipendenti nel corso del 2017 come da contratto collettivo nazionale, ad attività straordinarie effettuate in concomitanza con le votazioni politiche nazionali, ovvero alle attività del PON Metro od, ancora, ad interventi di aggiornamento tecnologico e di manutenzione straordinaria degli impianti e allo sviluppo di applicazioni. Per completezza informativa il Collegio dà atto che il dato a consuntivo del costo del personale 2018 è superiore di solo il 2% rispetto a quello previsto a budget per il medesimo esercizio.

Proseguendo nella disamina di alcune voci del conto economico e con particolare riferimento al sostanziale incremento dei costi per servizi, si ritiene opportuno segnalare che l’esercizio 2018 ha recepito i maggiori costi sostenuti sia in relazione alla gestione degli illeciti al codice della strada, sia in relazione all’attività relativa alla commessa del PON METRO.

Nello specifico giova precisare che tra i ricavi, contrapposti all’incremento dei costi, sono inseriti maggiori corrispettivi – rispetto all’esercizio 2017 – per la gestione degli illeciti al codice della strada per euro 3.487.829 e corrispettivi relativi alla commessa PON Metro per euro 6.883.159.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'G' followed by a smaller mark, possibly a checkmark or a second signature element.

Nel merito dell'attività PON METRO, il Collegio ritiene di evidenziare che essa è da ricondurre all'avvio, a far data dal 14 maggio 2018, dell'accordo esecutivo sottoscritto con il Dirigente dell'Ufficio Innovazione dell'Ente Controllante in data 20 dicembre 2017 per la realizzazione di n 7 piattaforme verticali ICT nell'ambito del Piano Operativo PON metro 2014-2020 della Città Metropolitana. La sottoscrizione dell'accordo esecutivo, avvenuta per l'appunto in data 20 dicembre 2017, ma confermata in data 14 maggio 2018 (Determina Dirigenziale n. 43), ha anche consentito la rendicontazione di quegli interventi effettuati fino alla data del 31 dicembre 2017 nell'ambito delle sopra richiamate 7 piattaforme oggetto del progetto. Ciò ha dato luogo all'iscrizione di ricavi nell'esercizio 2018 per euro 1.114.794 (compresi nei soprammenzionati euro 6.883.159) relativi ad attività svolte in esercizi precedenti (2016 – 2017) il cui riconoscimento è avvenuto successivamente alla redazione ed approvazione dei relativi bilanci.

La presente relazione riassume l'attività prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e, più precisamente, concernente l'informativa su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale,

l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

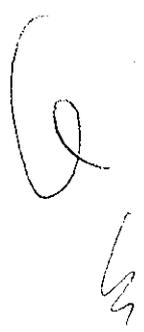
L'Organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, nonché agli incontri con l'Amministratore Unico, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime poste a fondamento dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza legale, contabile e fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Handwritten signature and initials in the right margin.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri delegati ed oggi Amministratore Unico della Società, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018 è conforme a quanto previsto dal relativo budget e dal piano industriale;
- non sono state riscontrate operazioni atipiche;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi

ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato in data 15 maggio 2018 il parere richiesto dal Comune di Palermo con nota del 22/3/2018 prot. n. 287059 avente ad oggetto il programma di valutazione del rischio predisposto a cura del C.d.A. ai sensi dell'art. 6 del TUSPP.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 15 marzo 2019 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., accompagnata dalla relazione sul governo societario ex art. 6 del TUSPP (D.Lgs. 175/16).

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto non si sono riscontrate fattispecie che imponessero il cambiamento dei criteri di valutazione;
- il bilancio, in uno con la relazione sulla gestione, è stato redatto secondo i principi di verità, correttezza e chiarezza e contengono quanto disposto dalla legge;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a smaller 'e'. Below the signature, there is a small arrow pointing downwards and to the left.

alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vi sono osservazioni;
- è stato verificato che risultano iscritti in bilancio oneri pluriennali per costi di impianto e di ampliamento e per costi di sviluppo solo per euro 16.977, per i quali questo Collegio ha espresso il proprio consenso, e non risultano iscritti costi per avviamento;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- il Collegio ha verificato che la Società, in ottemperanza all'art. 6 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016), ha predisposto specifica relazione finalizzata ad informare l'Assemblea che gli indici ivi rappresentati evidenziano l'insussistenza di crisi aziendale, nonché una situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state, altresì, acquisite informazioni dal responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC) ed è stato verificato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (ex L. 190/2012) e non sono emerse criticità da segnalare nel presente documento.

Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base del progetto di bilancio predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione non in formato XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.132.116, dopo la contabilizzazione di imposte pari ad euro 790.627.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo di gestione in nota integrativa, ossia l'accantonamento a riserva legale per euro 106.606 e a riserva straordinaria per euro 2.025.510, rappresentando quest'ultimo un'importante ed indispensabile fonte di autofinanziamento per il perseguimento dell'attività sociale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo di gestione.

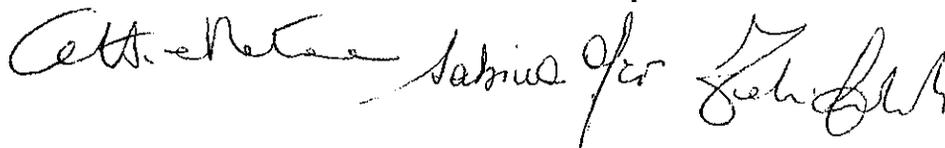
Palermo, 29/03/2019

Il Collegio Sindacale

D.ssa Cettina Martorana

D.ssa Sabina Capri

Dott. Fabrizio Abbate



62

Relazione del Revisore dei Conti 2018

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

All'Azionista unico della Sispi Spa con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, C.F./P. IVA: 03711390827.

Introduzione

Il sottoscritto dr. Marco Corsale Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti della Sispi Spa in data 25/07/2016, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2018 approvato dall'Amministratore Unico in data 15/3/19 e composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e relazione sul governo societario.

Così come previsto dall'art. 14 del d. Lgs n.39/2010 il Revisore Legale produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Giudizio del Revisore Legale Indipendente

Il Revisore Legale Indipendente, ritiene che il Bilancio d'esercizio della Sispi Spa al 31/12/2018, che si chiude con un utile netto pari ad euro 2.132.116, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri per la redazione.

Il Revisore Legale esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.



Elementi alla base del Giudizio

La revisione legale del Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2018 è stata svolta dallo scrivente in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Il presente giudizio viene inoltre espresso sia nel rispetto di quanto indicato dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 700 che in ossequio al principio di revisione ISA Italia 720B revised elaborato a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015, la cui nuova versione è stata diramata dal Ragioniere Generale dello Stato con determina n. 129507 del 15/6/2017.

Via Val di Mazara n. 38 – 90144 Palermo
mail: dott.marco.corsale@gmail.com – pec: dott.marco.corsale@pec.it



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Tale revisione ha tenuto anche conto delle nuove versioni degli ISA Italia 260,570,700,705,706 e 710 messe a disposizione sempre dalla Ragioneria Generale dello Stato con determina del 31/7/2017.

Inoltre, il lavoro svolto, è stato portato a termine nel pieno rispetto dei principi di indipendenza.

Responsabilità del Revisore Legale

E' responsabilità del Revisore Legale quella di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale effettuata.

Per esprimere tale giudizio è stato necessario verificare il rispetto delle norme etiche, e pianificare lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenesse errori particolarmente significativi.

Tale revisione ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte sono derivate dal giudizio professionale del Revisore Legale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore Legale, ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di accertare che lo stesso potesse fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Ciò per poter definire le procedure di revisione più appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché l'esame della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il processo di revisione, ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite dal legale rappresentante e dal responsabile amministrativo su richiesta del Revisore Legale, attestazioni previste sia dal principio di revisione internazionale ISA 260 che da quello ISA Italia 580 il cui modello è stato diffuso anche attraverso il Documento di Ricerca n. 204, pubblicato nel mese di Febbraio 2017 dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Il lavoro sopra descritto è stato effettuato anche a seguito di scambi di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia con il Collegio Sindacale che con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Lo scrivente Revisore Legale ritiene di avere quindi acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sopra espresso.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Essi inoltre, sulla base delle novità introdotte dalle nuove versioni dei principi ISA Italia precedentemente richiamati, sono anche responsabili del controllo interno e della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale è invece responsabile per la vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione la Relazione sul Governo Societario

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B revised al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza sia della Relazione sulla Gestione che della Relazione sul Governo Societario.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione e della Relazione sul Governo Societario, della coerenza del loro contenuto rispetto al Bilancio nonché della conformità di tale contenuto a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore della Sispì Spa.

A giudizio del Revisore Legale sia la Relazione sulla Gestione che la Relazione sul Governo Societario della Sispì Spa sono coerenti con il Bilancio della stessa al 31/12/2018.

Inoltre, il Revisore Legale, ritiene che entrambe le relazioni siano conformi alle norme di legge ad essa applicabili e dichiara che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, le stesse non contengano errori significativi.

